

Redditometro e nuovi accertamenti

a cura di Fabrizio Giovanni Poggiani

Il ReddiTest

Come funziona

L'Amministrazione Finanziaria ha recentemente sviluppato un nuovo software, il c.d. "**Redditest**". Questo strumento informatico è stato sviluppato perché il contribuente possa verificare la **coerenza**, dal punto di vista fiscale, **dei redditi dichiarati o da dichiarare** nel corso dell'anno, **in funzione delle spese sostenute** nel medesimo periodo.

Una volta scaricato sul proprio computer, il software, disponibile on line sul sito dell'Agenzia delle entrate, sarà possibile per il contribuente inserire tutti i dati richiesti e effettuare la stima della propria coerenza fiscale tra il reddito dichiarato e la capacità di spesa del proprio nucleo familiare.

Inizialmente saranno inseriti i dati dell'**area geografica di appartenenza** e della **composizione familiare**. L'individuazione della zona geografica è quella determinata dall'Istat, considerando la **residenza anagrafica** della famiglia e nel caso in cui i coniugi siano residenti in comuni diversi, sarà indicata la residenza del coniuge con il reddito più alto. La **composizione della famiglia** deve tener presente la **struttura di fatto**, reale della stessa al 31 dicembre, considerando al proprio interno anche eventuali figli conviventi che lavorano.

Sono state individuate:

- **11 tipologie di famiglie** in base al **numero** e all'**età dei componenti**;
- **5 aree territoriali** che tengono conto dell'incidenza del **fattore geografico**.

Il modello coglie al meglio le principali caratteristiche che incidono sul **tenore di vita**:

Il **reddito lordo** da inserire all'interno del redditest sarà quello **complessivo di tutti i componenti del nucleo familiare**, che risulta dai modelli 730, Unico PF, CUD, oltre ad altri redditi diversi non soggetti a essere inseriti nella dichiarazione dei redditi come ad esempio quelli soggetti a tassazione separata come il TFR, gli arretrati di lavoro dipendenti, i redditi esenti, oppure ancora i redditi con tassazione alla fonte come gli interessi attivi sui conti correnti, titoli ecc.; i redditi esclusi dalla dichiarazione come i titoli di credito periodici destinati al mantenimento dei figli nella fattispecie di una situazione di separazione o divorzio.

Le spese che incidono

In merito alle **abitazioni** si dovranno inserire tutte quelle abitazioni escluse le pertinenze (cantina, soffitta, box, ecc.) e comunque indicate **tutte le case di cui si ha un diritto reale di godimento** o se ne sostiene le **spese di mantenimento**. In caso di comproprietà di una o più case, dovrà essere inserita la **percentuale di possesso**. Nell'eventualità di un appartamento in affitto stipulato tra più locatori, lo stesso sarà suddiviso pro quota tra gli aventi causa.

Tra le **spese per abitazioni** saranno da includere quelle che hanno dato diritto alla detrazione del 36% per **ristrutturazione** o del 55% per **risparmio energetico**; si considereranno poi, con il principio di cassa, tutte le spese relative alle varie tipologie di Gas, energia elettrica e telefonia; ancora dovranno essere incluse le spese per acquisto di grandi elettrodomestici (frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, climatizzatori, asciugatrici ecc.) piuttosto che televisori, pc, tablet, home theatre, lettori registratori dvd, ecc.

Per i **mezzi di trasporto** devono essere indicate le autovetture e, nel caso di mezzi con uso promiscuo, deve essere indicata la parte non riferibile al reddito professionale o d'impresa. Nel caso delle moto, è necessario puntualizzare tutti i ciclomotori, motocicli, gli scooter ecc., nonché la loro potenza in kw.

Riguardo alle **assicurazioni e contributi**, nel redditest devono essere indicati i premi corrisposti e quindi pagati, a titolo assicurativo nel corso dell'anno, sia che si tratti di assicurazioni caso vita, che caso morte, che infortuni, compreso il premio pagato all'Inail per il rischio da parte delle casalinghe; dovranno essere puntualizzati poi i contributi versati e riportati nel quadro RP del modello Unico.

Nella sezione **istruzione** dovranno essere indicate tutte le rette scolastiche, le quote di frequenza corsi nonché tutte le spese inerenti l'istruzione come libri e altro.

Si inseriranno le spese inerenti gli **assegni corrisposti all'ex coniuge** e non quelli inerenti il mantenimento dei figli.

Le **spese sanitarie** da computare sono quelle **effettivamente sostenute** e non quelle ricevute eventualmente in rimborso da assicurazioni.

Alla fine di tutti gli inserimenti sarà possibile verificare la coerenza delle proprie spese sostenute nel corso dell'anno con i redditi dichiarati.

Nel **caso di coerenza** si avrà una **luce verde**, in difetto una **luce rossa** evidenzierà che c'è una **discrasia sostanziale**, con uno scostamento di oltre il 20 per cento, tra il reddito dichiarato e le spese effettivamente sostenute. Se non sarà effettuata una opportuna revisione della propria dichiarazione dei redditi, si correrà il rischio di un probabile accertamento con il nuovo **"Redditometro 2.0"**.

Redditometro – Redditest : confusione

Agenzia delle Entrate, Comunicato stampa 20 novembre 2012

Tutti i contribuenti possono verificare la compatibilità tra reddito familiare e spese sostenute grazie al ReddiTest, il software da oggi disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate - www.agenziaentrate.it - da scaricare direttamente sul proprio pc, senza lasciare alcuna traccia sul web, presentato oggi nel corso di una conferenza stampa all'Agenzia delle Entrate.

Durante l'incontro, inoltre, è stato illustrato il nuovo accertamento sintetico (c.d. nuovo redditometro), che sarà utilizzato dai funzionari dell'Agenzia delle Entrate per i controlli relativi al periodo d'imposta 2009 e successivi.

Il nuovo accertamento sintetico - Il nuovo strumento previsto dal Dl n. 78/2010 si applica a partire dall'anno di imposta 2009 e tiene conto inoltre di 100 voci di spesa. Si tratta di un metodo di ricostruzione del reddito che, a differenza del passato, non si basa su presunzioni originate dall'applicazione di coefficienti, bensì su dati certi (spese sostenute) e situazioni di fatto (spese medie di tipo corrente, risultanti dall'analisi annuale dell'Istat).

Alla molteplicità delle informazioni utilizzate si aggiunge la garanzia del doppio contraddittorio obbligatorio. L'Agenzia è, infatti, tenuta a dialogare con il contribuente:

- in fase preventiva, chiedendogli di fornire chiarimenti e di integrare, con i dati in suo possesso, le informazioni a disposizione dell'Amministrazione;
- in una eventuale seconda fase, per definire la ricostruzione del reddito in adesione.

In questo modo il contribuente può sempre fornire la prova contraria prima della quantificazione della pretesa.

IL NUCLEO FAMILIARE

ReddiTest - Vers. 1.0.0

Benvenuto **Stima coerenza** [F.a.q.](#) [Link al sito dell'Agenzia](#) 

▼ Stima coerenza
Nucleo familiare

Scegli un nome (anche di fantasia)
che ti consentirà di stampare, salvare e aggiornare in futuro.

L'anno di riferimento è il   **SOLO 2011 !!!**

La famiglia è costituita da 

e risiede nel comune di

Il reddito familiare complessivo è pari a euro
(va inserita la somma di tutti i redditi compresi quelli esenti, esclusi, soggetti a tassazione separata, a ritenuta alla fonte a titolo di imposta e a imposta sostitutiva)

18:16
02/12/2012

IL NUCLEO FAMILIARE

The screenshot shows the 'Stima coerenza' (Consistency Estimate) section of the RedditoTest application. A red circle highlights a dropdown menu for 'La famiglia è costituita da' (The family is composed of). The menu lists various family types:

- una persona sola con meno di 35 anni
- una coppia, con meno di 35 anni, senza figli e/o altri familiari
- una persona sola con età compresa tra 35 e 64 anni
- una coppia, con età compresa tra 35 e 64 anni, senza figli e/o altri familiari
- una persona sola con 65 anni o più
- una coppia, con 65 anni o più, senza figli e/o altri familiari
- una coppia con un figlio
- una coppia con due figli
- una coppia con tre o più figli
- un monogenitore
- altre tipologie

Below the dropdown menu, a red dashed box contains the text: **SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE 2011**

The interface also includes a sidebar with 'Stima coerenza' and 'Nucleo familiare', a top navigation bar with 'Benvenuto', 'Stima coerenza', and 'F.a.q. link al sito dell'Agenzia!', and a bottom taskbar with 'Chiudi' and 'Continua' buttons. The system tray shows the date 02/12/2012 and time 18:20.

IL NUCLEO FAMILIARE

RedditoTest - Vers. 1.0.0

Benvenuto | **Stima coerenza** | Fa.q. link al sito dell'Agenzia | RedditoTest

Stima coerenza
Nucleo familiare

Scegli un nome (anche di fantasia)
che ti consentirà di stampare, salvare e aggiornare in futuro.

L'anno di riferimento è il

La famiglia è costituita da

e risiede nel comune

Il reddito familiare complessivo pari a euro

Non inserita la somma di tutti i redditi compresi quelli esenti, esclusi, soggetti a tassazione separata, a ritenuta alla fonte a titolo di imposta e a imposta sostitutiva

OGNI TIPOLOGIA DI REDDITO

Chiudi | Continua

18:23
02/12/2012

IL NUCLEO FAMILIARE

ReddiTest - Vers. 1.0.0

Benvenuto | **Stima coerenza** | [F.a.q. link al sito dell'Agenzia!](#) |

- Stima coerenza
 - Nucleo familiare**
 - Componente 1
 - Abitazioni
 - Abitazione principale
 - Altre abitazioni
 - Spese abitazioni
 - Mezzi di trasporto
 - Mezzi di trasporto
 - Spese mezzi di traspo
 - Assicurazioni e contrib
 - Istruzione
 - Tempo libero e cura de
 - Spese varie
 - Investimenti e disinvest
 - Componente 2
 - Abitazioni
 - Mezzi di trasporto
 - Assicurazioni e contrib
 - Istruzione
 - Tempo libero e cura de
 - Spese varie
 - Investimenti e disinvest
 - Componente 3
 - Componente 4

Scegli un nome (anche di fantasia)

che ti consentirà di stampare, salvare e aggiornare in futuro.

L'anno di riferimento è il

La famiglia è costituita da

e risiede nel comune di

Il reddito familiare complessivo è pari a euro

(va inserita la somma di tutti i redditi compresi quelli esenti, esclusi, soggetti a tassazione separata, a ritenuta alla fonte a titolo di imposta e a imposta sostitutiva)

DATI RICHIESTI PER OGNI COMPONENTE DEL NUCLEO FAMILIARE

Per fare il ReddiTest, clicca sul componente per il quale devi inserire i dati.
Quando hai concluso la compilazione di tutte le informazioni premi il pulsante **Stima coerenza**.

Chiudi | Stampa | Salva | **Stima coerenza**

18:24
02/12/2012

IL NUCLEO FAMILIARE

F.A.Q.

DOMANDA	RISPOSTA
CONVIVENZA MORE UXORIO	La definizione di nucleo familiare è indipendente dal vincolo giuridico e dal criterio fiscale. Si deve fare riferimento alla situazione reale.
FIGLI LAVORATORI	Se vivono con i genitori sono da ricomprendersi nel nucleo familiare esistente al 31 dicembre
PARENTI CONVIVENTI	Se si verificano convivenze tra familiari e parenti si utilizzerà "ALTRE TIPOLOGIE"
MODIFICHE IN CORSO D'ANNO	Riferimento sempre al 31 dicembre
COMUNE DI RESIDENZA	Quello di residenza anagrafica
COMUNE DI RESIDENZA DIVERSI TRA CONIUGI	Si indica il comune di residenza del familiare con reddito più alto
QUANTIFICAZIONE REDDITO FAMILIARE COMPLESSIVO	Somma dei redditi lordi dichiarati da ciascun componente della famiglia
DICHIARAZIONI DI RIFERIMENTO	Modello fiscale dichiarativo utilizzato o di certificazione del reddito
ULTERIORI REDDITI	Inserire redditi esenti, soggetti a tassazione separata, a tassazione alla fonte a titolo d'imposta, redditi esclusi
REDDITI ESENTI	Quali retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali
REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA	Quali arretrati di lavoro dipendente, il Tfr
REDDITI TASSAZIONE ALLA FONTE A TITOLO D'IMPOSTA	Quali gli interessi su conti correnti, depositi e certificati di deposito
REDDITI ESCLUSI	Quali gli assegni periodici destinati al mantenimento dei figli in caso di separazione/divorzio

LE ABITAZIONI

RedditoTest - Vers. 1.0.0

BENVENUTO | **Stima coerenza** | F.a.q. | Link al sito dell'Agenzia |

- Stima coerenza
 - Nucleo familiare
 - Componente 1
 - Abitazioni
 - Abitazione principale**
 - Caso 1
 - Ho l'abitazione principale**
 - in proprietà
 - in affitto
 - ad altro titolo
 - Altre abitazioni
 - Spese abitazioni
 - Mezzi di trasporto
 - Mezzi di trasporto
 - Spese mezzi di trasp
 - Assicurazioni e contrib
 - Istruzione
 - Tempo libero e cura de
 - Spese varie
 - Investimenti e disinves
 - Componente 2
 - Abitazioni
 - Mezzi di trasporto
 - Assicurazioni e contrib
 - Istruzione
 - Tempo libero e cura de
 - Spese varie
 - Investimenti e disinves
 - Componente 3
 - Componente 4

TITOLO POSSESSO

Per inserire un'ulteriore abitazione premi **Aggiungi**, diversamente seleziona il nuovo quadro da compilare nel menu a sinistra con un click. Quando hai concluso la compilazione di tutte le informazioni premi il pulsante **Stima coerenza**.

Chiudi | Stampa | Salva | **Stima coerenza** | Aggiungi | Annulla

18:50 02/12/2012

LE ABITAZIONI

The screenshot shows the 'ReddiTest - Vers. 1.0.0' application window. The main menu on the left includes 'Stima coerenza', 'Nucleo familiare', 'Componente 1', 'Componente 2', 'Componente 3', and 'Componente 4'. Under 'Componente 1', 'Abitazioni' is expanded to show 'Abitazione principale', 'Caso 1', 'Altre abitazioni', 'Spese abitazioni', 'Mezzi di trasporto', 'Spese mezzi di trasporto', 'Assicurazioni e contributi', 'Istruzione', 'Tempo libero e cura dei figli', 'Spese varie', and 'Investimenti e disinvestimenti'. The main form area contains the following fields:

- 'Ho l'abitazione principale' with a dropdown menu set to 'in proprietà'.
- 'L'abitazione di tipo' with a dropdown menu open, listing the following options:
 - Abitazione di tipo signorile (A1)
 - Abitazione di tipo civile (A2)
 - Abitazione di tipo economico (A3)
 - Abitazione di tipo popolare (A4)
 - Abitazione di tipo ultrapolare (A5)
 - Abitazione di tipo rurale (da non confondere con i fabbricati rurali) (A6)
 - Abitazione in villini (A7)
 - Abitazione in ville (A8)
 - Abitazione in palazzi di eminenti pregi artistici o in castelli (A9)
- 'è nel comune di' with a dropdown menu set to '-sce'.
- 'mq e la possiedo al' followed by a text input field, '% per' followed by a text input field, and 'mesi'.

A yellow arrow points from the dropdown menu to a grey box containing the text 'TIPOLOGIA CATASTALE'. At the bottom of the window, there are buttons for 'Chiudi', 'Stampa', 'Salva', 'Stima coerenza', 'Aggiungi', and 'Annulla'. A footer message reads: 'Per inserire un'ulteriore abitazione premi **Aggiungi**, diversamente seleziona il nuovo quadro da compilare nel menù a sinistra con un click. Quando hai concluso la compilazione di tutte le informazioni premi il pulsante **Stima coerenza**.'

LE ABITAZIONI

ReddiTest - Vers. 1.0.0

Benvenuto | **Stima coerenza** | [F.a.q. link al sito dell'Agenzia!](#) |

- Stima coerenza
 - Nucleo familiare
 - Componente 1
 - Abitazioni
 - Abitazione principale
 - Caso 1
 - Altre abitazioni
 - Altra abitazione 1
 - Spese abitazioni
 - Mezzi di trasporto
 - Mezzi di trasporto
 - Spese mezzi di trasport
 - Assicurazioni e contrib
 - Istruzione
 - Tempo libero e cura de
 - Spese varie
 - Investimenti e disinvest
 - Componente 2
 - Abitazioni
 - Mezzi di trasporto
 - Assicurazioni e contrib
 - Istruzione
 - Tempo libero e cura de
 - Spese varie
 - Investimenti e disinvest
 - Componente 3
 - Componente 4

Questa ulteriore abitazione è

Il canone annuo di affitto è pari a euro

ABITAZIONI IN LOCAZIONE → **PREVALENZA** → **CANONE LOCAZIONE**

Per inserire un'ulteriore abitazione premi **Aggiungi**, diversamente seleziona il nuovo quadro da compilare nel menu a sinistra con un click. Quando hai concluso la compilazione di tutte le informazioni premi il pulsante **Stima coerenza**.

IT 18:35 02/12/2012

LE ABITAZIONI

F.A.Q.

DOMANDA	RISPOSTA
CAMBIAMENTO ABITAZIONE	Si aggiungono le altre abitazioni utilizzate nel corso dell'anno
COMPROPRIETÀ	Devono essere indicate le quote di possesso per ciascuno dei proprietari o titolari di altro diritto reale di godimento dell'immobile
LOCAZIONI IMMOBILIARI	La locazione deve essere indicata con riferimento al contraente. In caso di più contraenti, l'affitto deve essere suddiviso pro quota tra i contraenti aventi causa (locatari)
SUPERFICIE	Si devono considerare le superfici delle abitazioni escluse le pertinenze (cantina, box, soffitta, ecc.)
TIPOLOGIA ABITAZIONE	Si fa riferimento alla categoria catastale
PERIODO DISPONIBILITÀ	Si fa riferimento a periodi di 15 gg. compiuti
LEASING IMMOBILIARE	È assimilabile alla locazione, va indicato col codice "in affitto" con indicazione dell'importo del canone annuo versato e dei mesi di utilizzo.
ALTRE ABITAZIONI	Vanno indicate solo le abitazioni ad uso abitativo
IMMOBILI A DISPOSIZIONE	Vanno indicati solo gli immobili a disposizione e per le quali si sostengono le spese di mantenimento.
IMMOBILI A DISPOSIZIONE NON INSERIBILI	Non vanno inseriti i dati di un immobile dato in locazione o dove abita un familiare che vi ha trasferito la propria residenza.

SPESE PER LE ABITAZIONI

ReddiTest - Vers. 1.0.0

Benvenuto | **Stima coerenza** | F.a.q. link al sito dell'Agenzia | 

- Stima coerenza
 - Nucleo familiare
 - Componente 1
 - Abitazioni
 - Abitazione principale
 - Caso 1
 - Altre abitazioni
 - Altra abitazione 1
 - Spese abitazioni
 - Mezzi di trasporto
 - Mezzi di trasporto
 - Spese mezzi di trasport
 - Assicurazioni e contrib
 - Istruzione
 - Tempo libero e cura de
 - Spese varie
 - Investimenti e disinvest
 - Componente 2
 - Abitazioni
 - Mezzi di trasporto
 - Assicurazioni e contrib
 - Istruzione
 - Tempo libero e cura de
 - Spese varie
 - Investimenti e disinvest
 - Componente 3
 - Componente 4

Spese sostenute nell'anno per le abitazioni

Acquisto e manutenzione

Ho versato per le rate del mutuo euro e per le spese di manutenzione straordinaria euro.

Per l'acquisto e/o la locazione dell'abitazione ho pagato un compenso all'agente immobiliare di euro.

Per i collaboratori domestici ho sostenuto una spesa di euro, compresi i contributi.

Utenze

Per l'energia elettrica ho pagato euro, mentre per il gas euro;

infine per la telefonia, fissa e mobile euro.

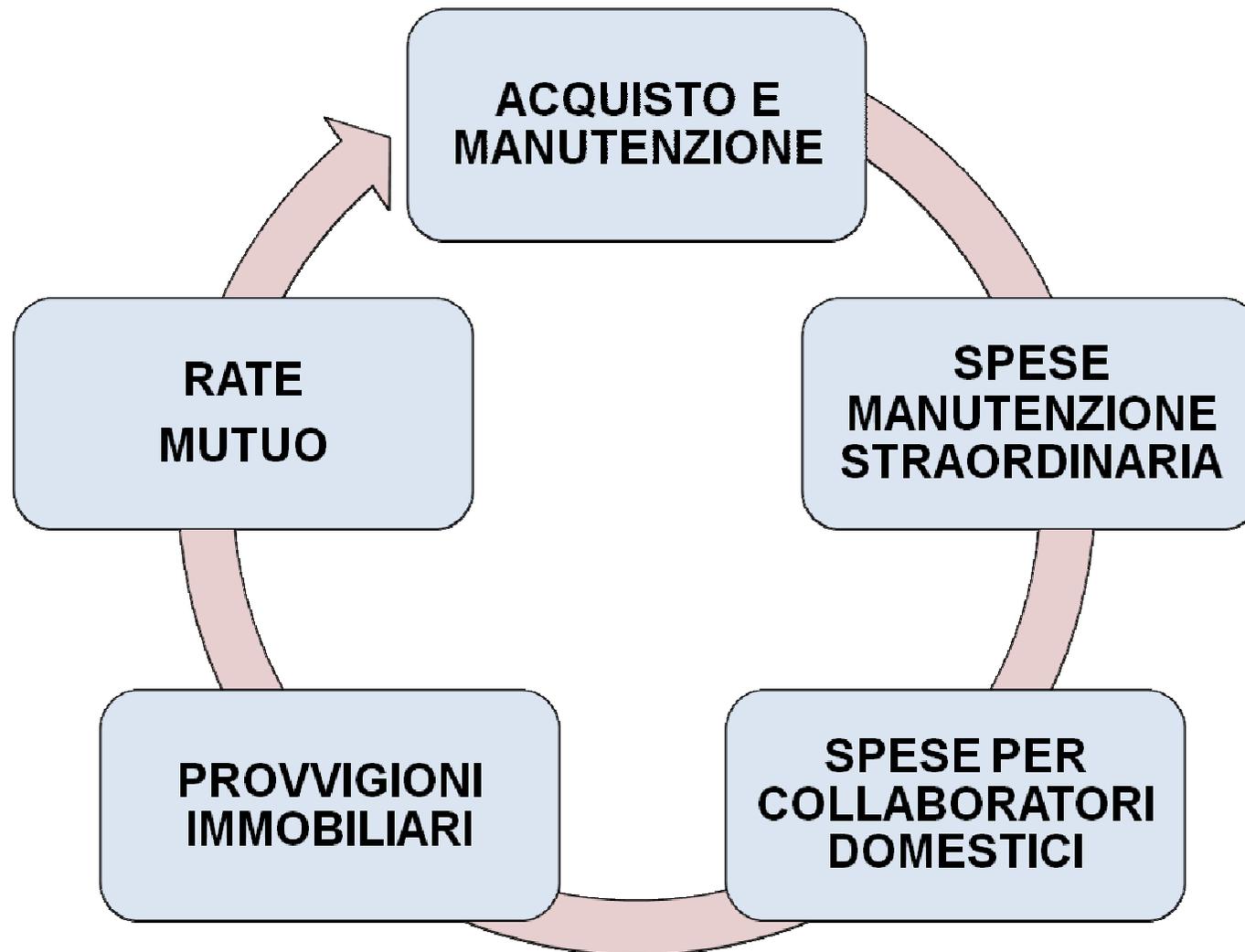
Acquisti

Nell'anno ho acquistato elettrodomestici per euro, arredi per euro e oggetti d'arte o antiquariato per un ammontare di euro.

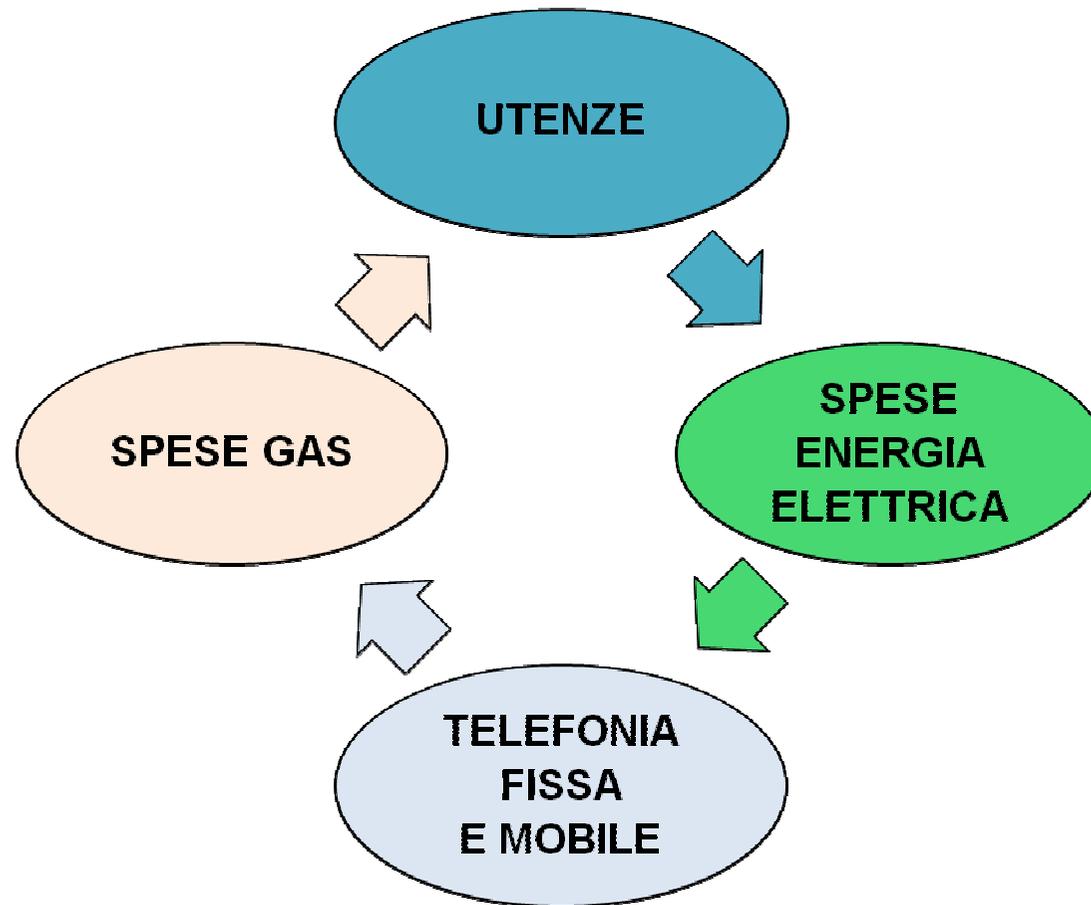
Se hai concluso la compilazione del quadro seleziona il nuovo quadro da compilare nel menu a sinistra con un click. Quando hai concluso la compilazione di tutte le informazioni premi il pulsante **Stima coerenza**.

IT 18:35 02/12/2012

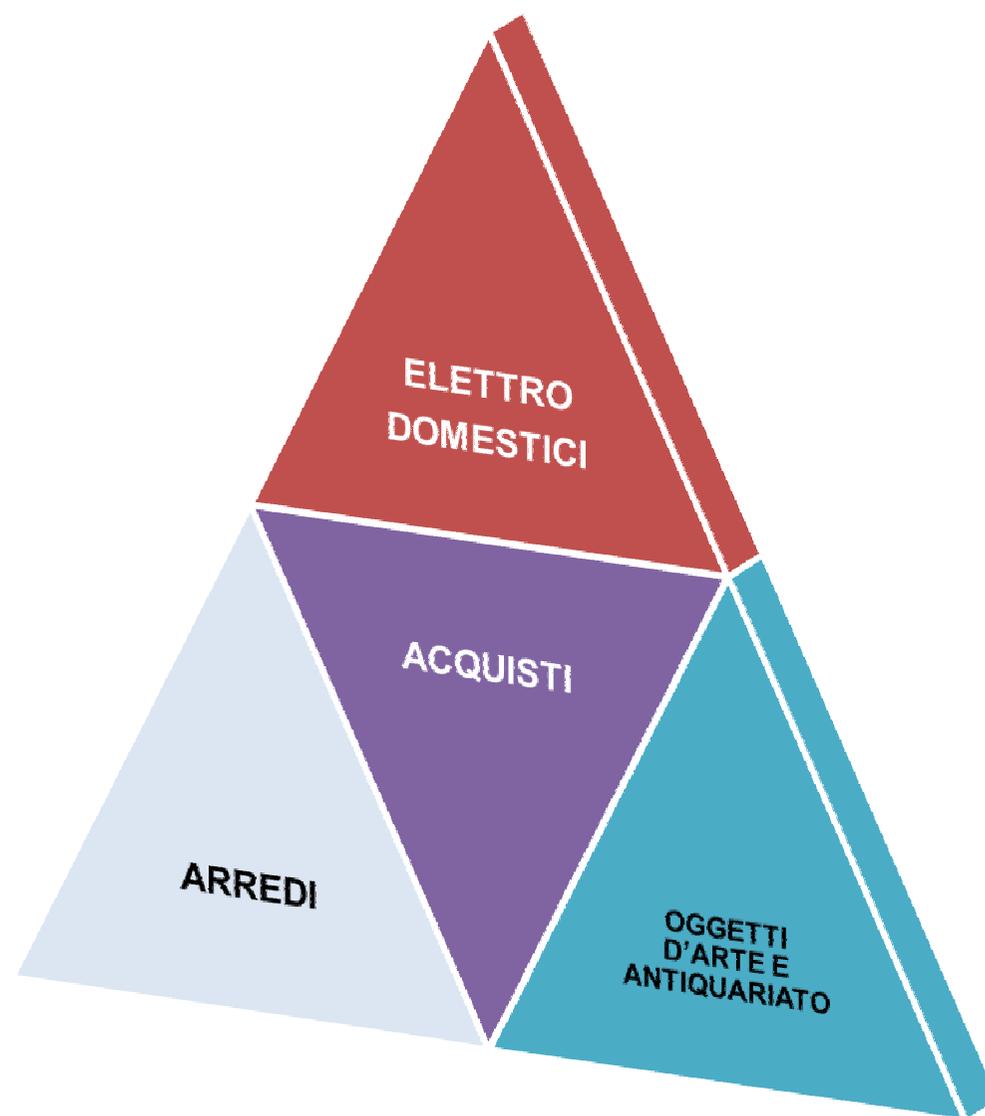
SPESE PER LE ABITAZIONI



SPESE PER LE ABITAZIONI



SPESE PER LE ABITAZIONI



SPESE PER LE ABITAZIONI

F.A.Q.

DOMANDA	RISPOSTA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Vanno ricomprese tutte le spese che danno diritto alla detrazione del 36% per ristrutturazione
FOTOVOLTAICO	Vanno ricomprese tutte le spese che danno diritto alla detrazione del 55% per contenimento energetico
AMMONTARE DELLE SPESE	Vanno indicate SEMPRE per l'intero importo
TELEFONIA FISSA E MOBILE	Vanno incluse anche le spese per l'acquisto o il noleggio di apparecchi telefonici
TELEFONIA FISSA E MOBILE	Va riportata anche la quota parte di spesa non deducibile fiscalmente nell'impresa
SPESE GAS	Devono essere riportate solo le spese sostenute con riferimento a tutte le tipologie di gas e NON di altri combustibili quali il pellets
ACQUISTO RATEALE ELETTRODOMESTICI	Va indicato il prezzo di acquisto al netto del finanziamento ottenuto
CREDITO AL CONSUMO PER ACQUISTO ELETTRODOMESTICI	Le rate comprehensive di interessi pagate nell'anno vanno indicate nella Sezione "Spese varie" alla voce "Restituzioni di prestiti"
SPESE PER ENERGIA ELETTRICA, TELEFONIA, GAS	Vanno indicate utilizzando il criterio di cassa riferendosi all'importo totale pagato nell'anno solare
ELETTRODOMESTICI	Sono gli elettrodomestici cosiddetti "bianchi" ovvero i grandi elettrodomestici quali frigoriferi, climatizzatori, lavatrici, lavastoviglie, ecc.
APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	Sono gli elettrodomestici cosiddetti "neri" ovvero: televisori, lettori dvd, Home theatre, pc, notebook, tablet

SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO

Il mezzo di trasporto è

- un'auto
- una minicar
- un caravan o un camper
- una moto
- una barca a vela superiore a 3 metri
- una barca a motore superiore a 3 metri
- un aeromobile ultraleggero
- un aeromobile o elicottero iscritto al R.A.N.

QUALUNQUE TIPO DI MEZZO DI TRASPORTO

- Auto
- Minicar
- Camper – Caravan
- Moto – Scooter
- Barca vela – motore
- Aerei – Ultraleggeri a motore
- Alianti

Per inserire un'ulteriore mezzo premi **Aggiungi**, diversamente seleziona il nuovo quadro da compilare nel menu a sinistra con un click. Quando hai concluso la compilazione di tutte le informazioni premi il pulsante **Stima coerenza**.

Chiudi Stampa Salva Stima coerenza Aggiungi Annulla

SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO

Il mezzo di trasporto è

Ha una potenza di kw e la quota di possesso è pari al % per mesi

Potenza	Quota possesso	Periodo possesso
• Kw	• % disponibilità	• Mesi disponibilità

Per inserire un'ulteriore mezzo premi **Aggiungi**, diversamente seleziona il nuovo quadro da compilare nel menu a sinistra con un click. Quando hai concluso la compilazione di tutte le informazioni premi il pulsante **Stima coerenza**.

Chiudi Stampa Salva Stima coerenza Aggiungi Annulla

SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO

RedditoTest - Vers. 1.0.0

Benvenuto | **Stima coerenza** | F.a.q. link al sito dell'Agenzia | RedditoTest

Spese sostenute nell'anno per i mezzi di trasporto

Per assicurazione dei mezzi di trasporto ho speso euro per la responsabilità civile e euro per l'incendio e furto.

Infine, ho pagato canoni di leasing e/o noleggio per euro.

Assicurazioni

- R. C. A.
- Incendio e furto
- Altri premi

N. L. T.

- Canoni leasing pagati
- Costi noleggio sostenuti

Se hai concluso la compilazione del quadro seleziona il nuovo quadro da compilare nel menu a sinistra con un click. Quando hai concluso la compilazione di tutte le informazioni premi il pulsante **Stima coerenza**.

Chiudi | Stampa | Salva | **Stima coerenza**

18:38 02/12/2012

SPESE PER MEZZI DI TRASPORTO

F.A.Q.

DOMANDA	RISPOSTA
Quadriciclo	È assimilato ad una minicar!
Aeromobili ultraleggeri	Vanno considerati: <ul style="list-style-type: none">▪ gli aeromobili "leggeri" a motore▪ gli alianti
Deltaplani	Vanno esclusi i deltaplani non a motore
Mezzi di trasporto	Devono essere indicati quelli per i quali sono state sostenute spese di mantenimento
Spese di noleggio o leasing di mezzi di trasporto	Vanno indicati i canoni di leasing/noleggi pagati nell'anno anche quelli che comprendono le spese di manutenzione
Spese di noleggio temporaneo	Vanno indicate le spese sostenute per i noleggi temporanei di pochi giorni ma il bene noleggiato non deve essere indicato nella sezione autoveicoli
Scooter	Devono essere indicati tutti i motocicli e ciclomotori anche gli scooter e la loro potenza in KW
Auto ad uso promiscuo	Le auto ad uso promiscuo devono essere indicate per la parte non riferibile al reddito professionale o d'impresa

SPESE PER ASSICURAZIONI E CONTRIBUTI

RedditoTest - Vers. 1.0.0

BENVENUTO | Stima coerenza | F.a.q. link al sito dell'Agenzia | RedditoTest

Stima coerenza

- Nucleo familiare
- Componente 1
 - Abitazioni
 - Abitazione principale
 - Caso 1
 - Altre abitazioni
 - Altra abitazione 1
 - Spese abitazioni
 - Mezzi di trasporto
 - Mezzi di trasporto
 - Altro mezzo di trasporto
 - Spese mezzi di trasporto
- Assicurazioni e contributi**
- Istruzione
- Tempo libero e cura degli animali
- Spese varie
- Investimenti e disinvestimenti

- Componente 2
- Abitazioni
- Mezzi di trasporto
- Assicurazioni e contributi
- Istruzione
- Tempo libero e cura degli animali
- Spese varie
- Investimenti e disinvestimenti
- Componente 3
- Componente 4

Spese sostenute nell'anno per assicurazioni e contributi

Assicurazioni

Per l'assicurazione sulla vita ho pagato euro, per quella contro gli infortuni euro, per danni provocati a terzi euro e per malattia euro.

Per le altre assicurazioni (escluse quelle per i mezzi di trasporto) la spesa è stata di euro.

Contributi

Ho versato per i contributi su base obbligatoria euro, per quelli volontari euro.

Per la previdenza complementare ho pagato euro.

Qualsiasi tipo

Contributi

- Differenza tra lavoratori autonomi e dipendenti
- Problema moltiplicatore previdenza complementare

Se hai concluso la compilazione del quadro seleziona il nuovo quadro da compilare nel menu a sinistra con un click. Quando hai concluso la compilazione di tutte le informazioni premi il pulsante: Stima coerenza.

Chiudi | Stampa | Salva | Stima coerenza

18:39 02/12/2012

SPESE PER ASSICURAZIONI E CONTRIBUTI

F.A.Q.

DOMANDA	RISPOSTA
PREMI ASSICURATIVI	Vanno indicati utilizzando il criterio di cassa riferendosi all'importo totale pagato nell'anno solare
ASSICURAZIONI MISTE	In caso di impossibilità di distinzione degli importi per tipologia di ramo assicurativo le somme pagate vanno riferite al ramo assicurativo prevalente
ASSICURAZIONI CASO VITA A TITOLO DI INVESTIMENTO	Vanno considerate comunque come assicurazioni caso vita
ASSICURAZIONI INFORTUNI	Va considerato il premio INAIL pagato dalle casalinghe
ASSICURAZIONI INFORTUNI	Non deve essere inserito il premio INAIL pagato dall'imprenditore
CONTRIBUTI OBBLIGATORI	Non vanno mai indicati quelli pagati dai lavoratori dipendenti
CONTRIBUTI OBBLIGATORI	Vanno indicati i contributi obbligatoriamente versati alle casse previdenziali di iscrizione dei lavoratori autonomi e degli imprenditori => Quadro RP
PREVIDENZA COMPLEMENTARE	Vanno inseriti gli importi versati autonomamente dal contribuente => Quadro RP

SPESE PER ISTRUZIONE

RedditoTest - Vers. 1.0.0

Benvenuto | **Stima coerenza** | Fa.q. link # sito dell'Agenzia | RedditoTest

Stima coerenza

- Nucleo familiare
- Componente 1
 - Abitazioni
 - Abitazione principale
 - Caso 1
 - Altre abitazioni
 - Altra abitazione 1
 - Spese abitazioni
 - Mezzi di trasporto
 - Mezzi di trasporto
 - Altro mezzo di tras
 - Spese mezzi di tras
 - Assicurazioni e contrib
 - Istruzione**
 - Tempo libero e cura de
 - Spese varie
 - Investimenti e disinv
- Componente 2
 - Abitazioni
 - Mezzi di trasporto
 - Assicurazioni e contrib
 - Istruzione
 - Tempo libero e cura de
 - Spese varie
 - Investimenti e disinv
- Componente 3
- Componente 4

Spese sostenute nell'anno per l'istruzione

Scuole pubbliche e private → Scuole elementari e medie

Ho speso euro.

Istruzione superiore

Per i corsi universitari ho speso euro, mentre per le scuole di specializzazione euro e per i master euro; ho pagato euro di canoni di locazione per frequentare i corsi

Infine, per i corsi di preparazione agli esami e il tutoraggio, ho sostenuto una spesa di euro

Estero

Per i corsi di lingue straniere ho pagato euro, mentre per i soggiorni studio all'estero euro

Scuole italiane lingue straniere ???

Soggiorni esteri

- Corsi universitari
- Scuole specializzazione
- Master
- Pigioni
- Scuole preparazione esami

Se hai concluso la compilazione del quadro seleziona il nuovo quadro da compilare nel menu a sinistra. Quando hai concluso la compilazione di tutte le informazioni premi il pulsante **Stima coerenza**.

Chiudi | Stampa

Salva | **Stima coerenza**

18:41
02/12/2012

SPESE DI ISTRUZIONE

F.A.Q.

DOMANDA	RISPOSTA
<p data-bbox="322 778 940 912">TIPOLOGIA SPESE ISTRUZIONE</p>	<p data-bbox="1030 596 1473 651">Vanno indicate:</p> <ul data-bbox="1030 689 1890 1082" style="list-style-type: none"><li data-bbox="1030 689 1702 826">▪le quote di frequenza e iscrizione ai corsi<li data-bbox="1030 852 1518 906">▪le spese per libri<li data-bbox="1030 932 1890 1082">▪le spese per gli strumenti connessi di valore significativo

SPESE PER IL TEMPO LIBERO E WELLNESS

ReddiTest - Vers. 1.0.0

Benvenuto | **Stima coerenza** | F.a.q. | [link al sito dell'Agenzia](#) | 

- Stima coerenza
 - Nucleo familiare
 - Componente 1
 - Abitazioni
 - Abitazione principale
 - Caso 1
 - Altre abitazioni
 - Altra abitazione 1
 - Spese abitazioni
 - Mezzi di trasporto
 - Mezzi di trasporto
 - Altro mezzo di tras
 - Spese mezzi di tras
 - Assicurazioni e contrib
 - Istruzione
 - Tempo libero e cura de
 - Spese varie
 - Investimenti e disinves
 - Componente 2
 - Abitazioni
 - Mezzi di trasporto
 - Assicurazioni e contrib
 - Istruzione
 - Tempo libero e cura de
 - Spese varie
 - Investimenti e disinves
 - Componente 3
 - Componente 4

Spese sostenute nell'anno per il tempo libero e la cura della persona

Attività ricreative

Ho speso euro per gli abbonamenti a eventi sportivi e culturali, euro per le attività sportive, euro per i circoli culturali e euro per quelli ricreativi.

L'abbonamento alla pay tv è costato euro, mentre per i giochi on line ho pagato euro.

Infine, ho posseduto dei cavalli per un numero totale di giorni.

Vacanze

Le spese per partecipare a viaggi organizzati sono state di euro, quelle per soggiorni in albergo di euro, le altre spese per le vacanze di euro.

Cura della persona

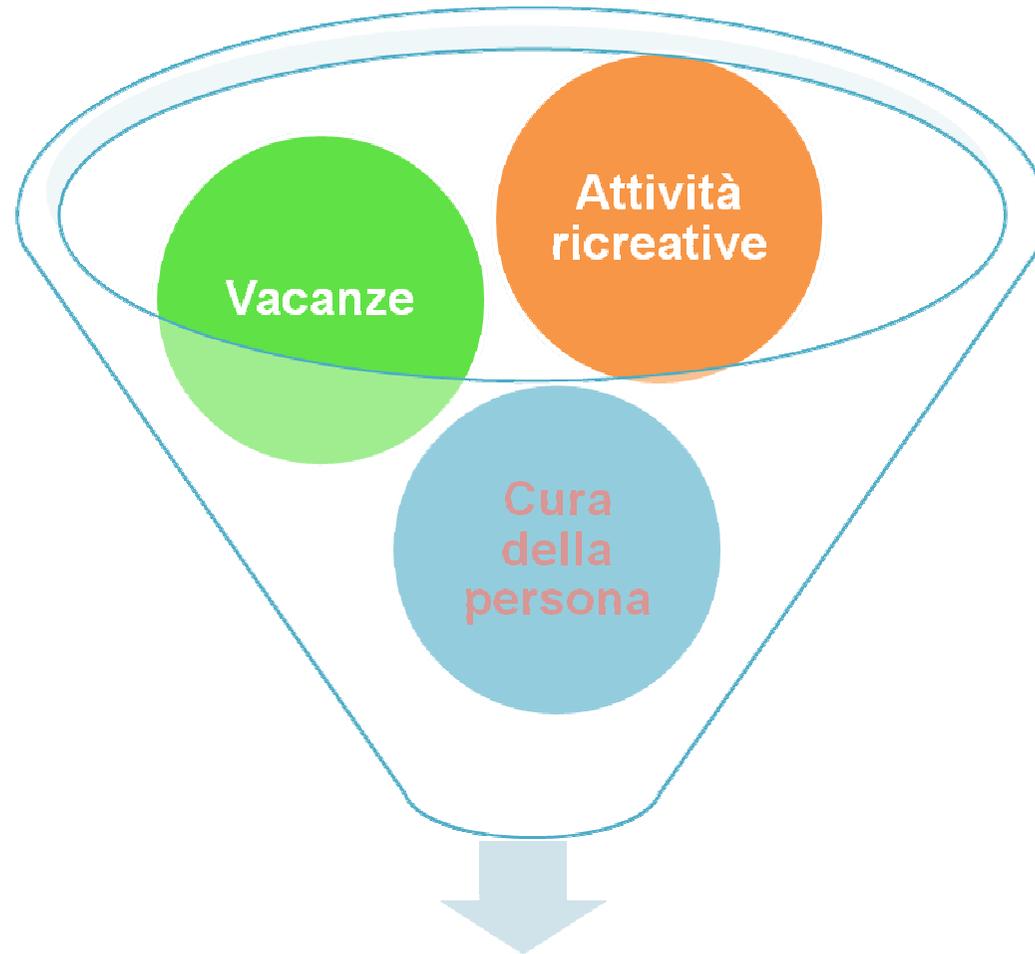
Nei centri benessere ho pagato euro;

mentre per altri servizi per la cura della persona euro.

Se hai concluso la compilazione del quadro seleziona il nuovo quadro da compilare nel menu a sinistra con un click. Quando hai concluso la compilazione di tutte le informazioni premi il pulsante **Stima coerenza**.

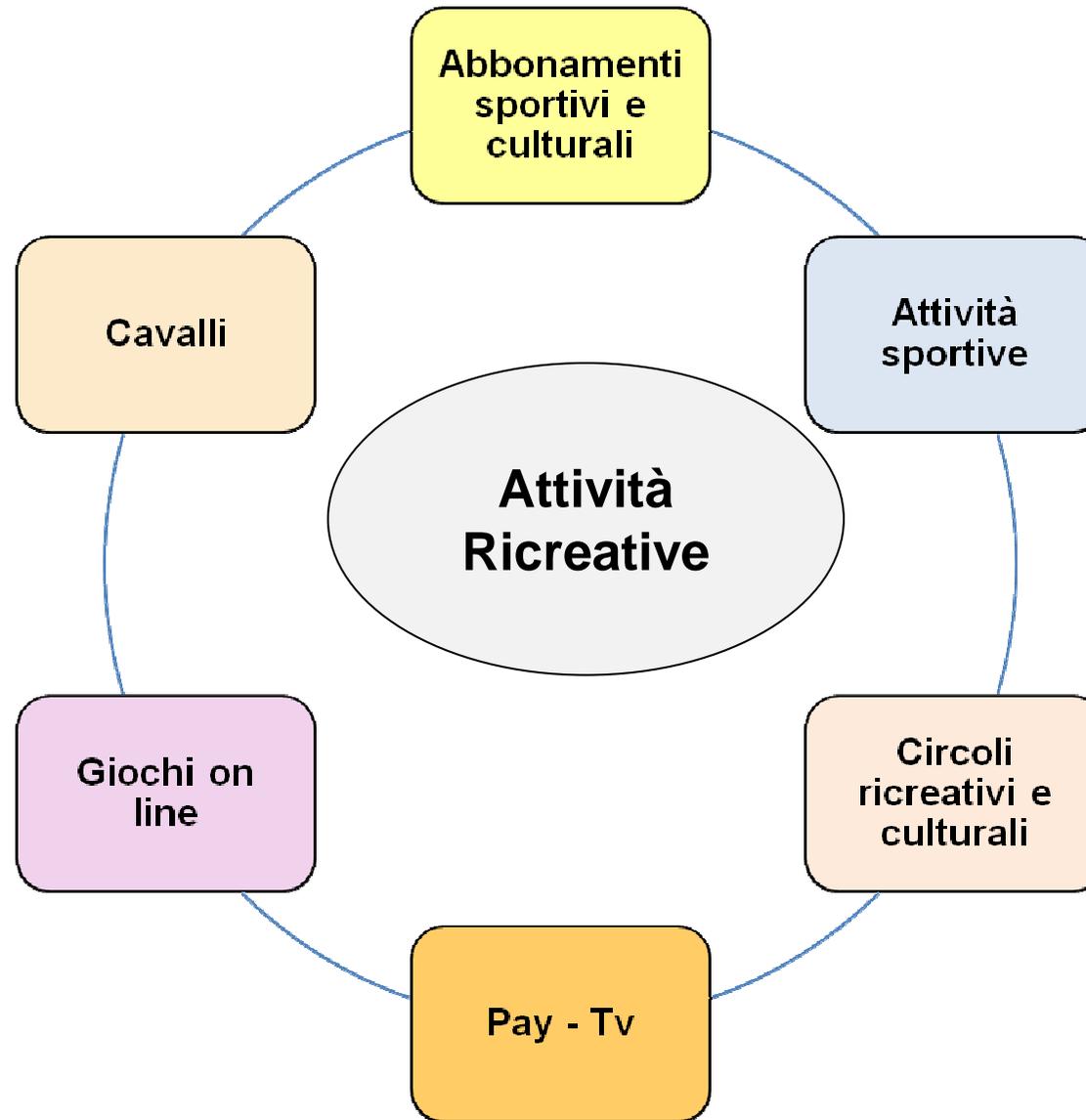
18:42
02/12/2012

SPESE PER IL TEMPO LIBERO E WELLNESS



**SPESE PER IL TEMPO
LIBERO E WELLNESS**

SPESE PER IL TEMPO LIBERO E WELLNESS



SPESE PER IL TEMPO LIBERO E WELLNESS



SPESE PER IL TEMPO LIBERO E WELLNESS



SPESE TEMPO LIBERO E CURA DELLA PERSONA

F.A.Q.

DOMANDA	RISPOSTA
ATTIVITÀ EQUESTRE	In caso di disponibilità di un cavallo in un centro ippico previo pagamento di una quota annua va indicata solo la spese nelle spese per attività sportive
CAVALLI	La sezione nel caso sopraindicato NON deve essere compilata

SPESE VARIE

F.A.Q.

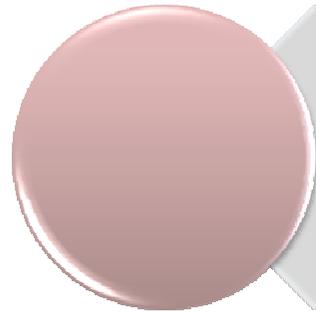
DOMANDA	RISPOSTA
ASSEGNI PERIODICI CORRISPOSTI ALL'EX CONIUGE	Vanno indicati solo gli importi destinati all'ex coniuge
SPESE SANITARIE	Vanno indicate solo le spese effettivamente sostenute e rimaste effettivamente a carico del contribuente al netto dei rimborsi delle assicurazioni sanitarie

AGENZIA DELLE ENTRATE

Investimenti immobiliari e mobiliari netti

(Separatamente valorizzati con riferimento al biennio precedente ed all'anno in stima)

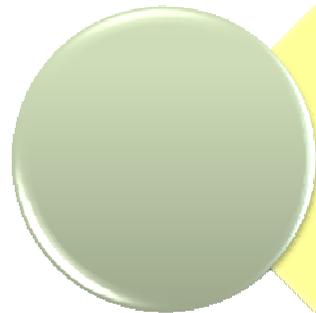
- Fabbricati
- Terreni
- Natanti ed imbarcazioni
- Autoveicoli
- Motoveicoli
- Caravan
- Minicar
- Aeromobili
- Azioni
- Obbligazioni
- Conferimenti
- Quote di partecipazione
- Fondi d'investimento
- Derivati
- Certificati di deposito
- Pronti contro termine
- Buoni postali fruttiferi
- Conti di deposito vincolati
- Altri prodotti finanziari
- Valuta estera
- Oro
- Numismatica



Acquisti di beni

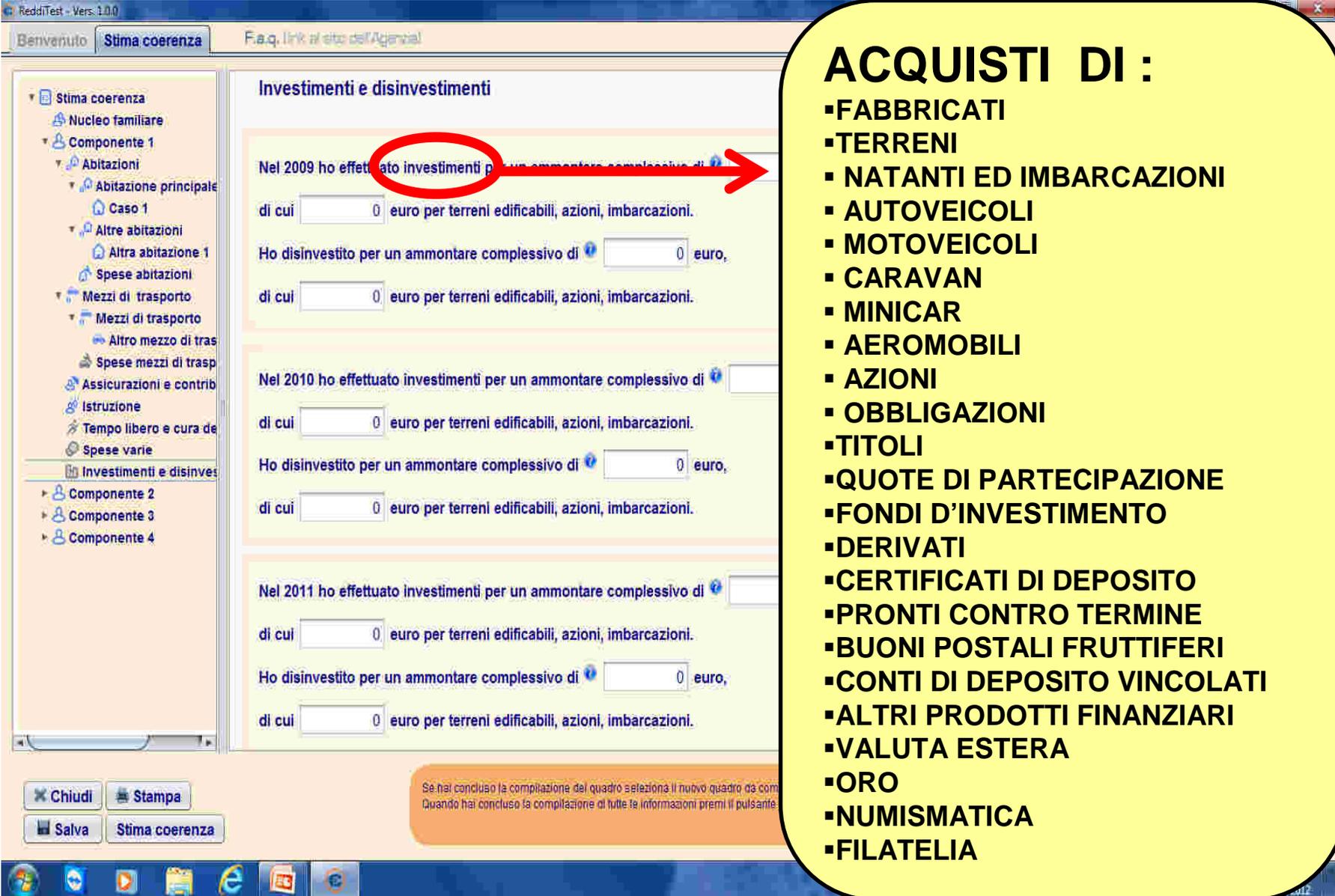


**Donazioni in
denaro e liberalità**



Conferimenti

REDDITEST: INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI



ACQUISTI DI :

- FABBRICATI
- TERRENI
- NATANTI ED IMBARCAZIONI
- AUTOVEICOLI
- MOTOVEICOLI
- CARAVAN
- MINICAR
- AEROMOBILI
- AZIONI
- OBBLIGAZIONI
- TITOLI
- QUOTE DI PARTECIPAZIONE
- FONDI D'INVESTIMENTO
- DERIVATI
- CERTIFICATI DI DEPOSITO
- PRONTI CONTRO TERMINE
- BUONI POSTALI FRUTTIFERI
- CONTI DI DEPOSITO VINCOLATI
- ALTRI PRODOTTI FINANZIARI
- VALUTA ESTERA
- ORO
- NUMISMATICA
- FILATELIA

REDDITEST: INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI

RedditoTest - Vers. 1.0.0

Benvenuto | **Stima coerenza** | F.a.q. link al sito dell'Agenzia | RedditoTest

Investimenti e disinvestimenti

Nel 2009 ho effettuato investimenti per un ammontare complessivo di euro, di cui euro per terreni edificabili, azioni, imbarcazioni.

Ho disinvestito per un ammontare complessivo di euro, di cui euro per terreni edificabili, azioni, imbarcazioni.

Nel 2010 ho effettuato investimenti per un ammontare complessivo di euro, di cui euro per terreni edificabili, azioni, imbarcazioni.

Ho disinvestito per un ammontare complessivo di euro, di cui euro per terreni edificabili, azioni, imbarcazioni.

Nel 2011 ho effettuato investimenti per un ammontare complessivo di euro, di cui euro per terreni edificabili, azioni, imbarcazioni.

Ho disinvestito per un ammontare complessivo di euro, di cui euro per terreni edificabili, azioni, imbarcazioni.

Se hai concluso la compilazione del quadro seleziona il nuovo quadro da compilare nel menu a sinistra con un click. Quando hai concluso la compilazione di tutte le informazioni premi il pulsante **Stima coerenza**.

Chiudi | Stampa | Salva | **Stima coerenza**

18:44 02/12/2012

- DONAZIONI IN DENARO
- LIBERALITÀ
- CONFERIMENTI

REDDITEST: INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI

RedditoTest - Vers. 1.0.0

Benvenuto | **Stima coerenza** | F.a.q. link al sito dell'Agenzia |

Investimenti e disinvestimenti

Nel 2009 ho effettuato investimenti per un ammontare complessivo di euro,
di cui euro per terreni edificabili, azioni, imbarcazioni.
Ho disinvestito per un ammontare complessivo di euro,
di cui euro per terreni edificabili, azioni, imbarcazioni.

Nel 2010 ho effettuato investimenti per un ammontare complessivo di euro,
di cui euro per terreni edificabili, azioni, imbarcazioni.
Ho disinvestito per un ammontare complessivo di euro,
di cui euro per terreni edificabili, azioni, imbarcazioni.

Nel 2011 ho effettuato investimenti per un ammontare complessivo di euro,
di cui euro per terreni edificabili, azioni, imbarcazioni.
Ho disinvestito per un ammontare complessivo di euro,
di cui euro per terreni edificabili, azioni, imbarcazioni.

INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI RELATIVI:

- AREE EDIFICABILI
- AZIONI
- IMBARCAZIONI

Se hai concluso la compilazione del quadro seleziona il nuovo quadro da compilare nel menu a sinistra con un click.
Quando hai concluso la compilazione di tutte le informazioni premi il pulsante **Stima coerenza**

Chiudi | Stampa | Salva | **Stima coerenza**

18:44
02/12/2012

REDDITEST: INVESTIMENTI E DISINVESTIMENTI

The screenshot shows the 'RedditoTest - Vers. 1.0.0' application window. The main title is 'Stima coerenza'. The left sidebar contains a tree view with categories like 'Stima coerenza', 'Nucleo familiare', 'Componente 1', 'Abitazioni', 'Mezzi di trasporto', 'Assicurazioni e contrib', 'Istruzione', 'Tempo libero e cura de', 'Spese varie', and 'Investimenti e disinvest'. The main content area is titled 'Investimenti e disinvestimenti' and contains three sections for the years 2009, 2010, and 2011. Each section has a red circle around the year label and input fields for investment and disinvestment amounts. A yellow callout box on the right contains the text 'BASE TRIENNALE' followed by a list: '▪ 2009', '▪ 2010', '▪ 2011', and '???' with a large arrow pointing to the 2010 section. At the bottom, there are buttons for 'Chiudi', 'Stampa', 'Salva', and 'Stima coerenza', and a small instruction box.

BASE TRIENNALE

- 2009
- 2010
- 2011
- ???

REDDITEST: IL VERDETTO

The screenshot displays the 'RedditoTest - Vers. 1.0.0' application window. The interface includes a top navigation bar with 'Benvenuto', 'Stima coerenza', and 'F.a.q. link al sito dell'Agenzia!'. A sidebar on the left contains a tree view of categories such as 'Stima coerenza', 'Nucleo familiare', 'Componente 1', and 'Componente 2'. The main content area is titled 'Stima di coerenza' and features a yellow highlighted box with the text: 'Reddito familiare complessivo: 150.000,00 euro' and 'Stima **Coerente**'. Below this, another yellow box contains an 'Attenzione' section with a list of non-taxable income types. At the bottom of the window, there are buttons for 'Chiudi', 'Stampa', 'Salva', and 'Stima coerenza'. The Windows taskbar at the very bottom shows the system clock at 18:45 on 02/12/2012.

RedditoTest - Vers. 1.0.0

Benvenuto **Stima coerenza** F.a.q. link al sito dell'Agenzia!

Stima di coerenza

Reddito familiare complessivo: 150.000,00 euro

Stima **Coerente**

Attenzione

Nel reddito familiare complessivo vanno considerate anche le seguenti tipologie che non sono assoggettate a tassazione ordinaria:

- redditi esenti (per esempio, indennità di accompagnamento, retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, ecc)
- redditi esclusi (per esempio, assegno periodico di mantenimento per i figli, ecc)
- redditi a tassazione separata (per esempio, emolumenti arretrati, Tfr, ecc)
- redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta (per esempio, interessi su conti correnti, depositi e certificati di deposito, ecc)
- redditi assoggettati ad imposta sostitutiva (per esempio, cedolare secca, interessi sui Bot o altri titoli di Stato, ecc)

Chiudi Stampa

Salva Stima coerenza

18:45
02/12/2012

REDDITEST: IL VERDETTO

The screenshot displays the 'RedditoTest - Vers. 1.0.0' application window. The main content area is titled 'Stima di coerenza' and shows a 'Reddito familiare complessivo: 15.000,00 eur'. Below this, a 'Stima' section contains a red button labeled 'Incoerente', which is highlighted by a red arrow pointing from the right. A red rounded rectangle also encloses the 'Stima di coerenza' title and the total income value. Below the main area, a yellow box titled 'Attenzione' provides a list of income types to consider in the overall family income calculation.

Stima di coerenza

Reddito familiare complessivo: 15.000,00 eur

Stima **Incoerente**

Attenzione

Nel reddito familiare complessivo vanno considerate anche le seguenti tipologie che non sono assoggettate a tassazione ordinaria:

- redditi esenti (per esempio, indennità di accompagnamento, retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali, ecc)
- redditi esclusi (per esempio, assegno periodico di mantenimento per i figli, ecc)
- redditi a tassazione separata (per esempio, emolumenti arretrati, Tfr, ecc)
- redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta (per esempio, interessi su conti correnti, depositi e certificati di deposito, ecc)
- redditi assoggettati ad imposta sostitutiva (per esempio, cedolare secca, interessi sui Bot o altri titoli di Stato, ecc)

Buttons at the bottom: Chiudi, Stampa, Salva, Stima coerenza

Il Redditometro 2.0

Redditometro 2.0

Norme di riferimento

articolo 22 del DL 78/2010
(aggiornamento dell'accertamento sintetico)

articolo 38, commi 4-7, DPR 600/1973
(accertamento sintetico)

decreto Ministro Economia e Finanze del 24.12.2012
(in G.U. n.3 del 4.1.13)

	"Nuovo" redditometro	"Vecchio" redditometro
Condizioni di applicabilità dell'accertamento	Il reddito dichiarato dal contribuente deve discostarsi, anche per un solo periodo d'imposta, di un quinto rispetto a quello accertato.	Il reddito netto dichiarato dal contribuente deve discostarsi da quello accertato per un quarto. Nel caso del "redditometro", lo scostamento deve protrarsi per almeno due periodi d'imposta.
Incremento della spesa patrimoniale	La rettifica può basarsi su ogni spesa sostenuta dal contribuente nel periodo d'imposta.	La spesa per incrementi patrimoniali si presume effettuata, per quote costanti, nell'anno in cui è stata sostenuta e nei quattro precedenti.
Oneri deducibili	Dal reddito determinato sinteticamente sono deducibili gli oneri di cui all' art. 10 del TUIR.	Era prevista l'indeducibilità degli oneri di cui all' art. 10 del TUIR.
Detrazioni d'imposta	Competono gli oneri per le spese detraibili sostenuti dal contribuente.	
Indici redditometrici	Gli indici sono determinati dal DM 24.12.2012 (da aggiornare ogni due anni), che tiene conto di "analisi di campioni significativi di contribuenti", differenziati anche in funzione del nucleo familiare e dell'area territoriale di appartenenza.	Gli indici sono determinati con il DM 10.9.92 (l'adeguamento biennale è previsto dallo stesso decreto).
Prova contraria	Il contribuente può dimostrare che la spesa è stata sostenuta con redditi diversi da quelli posseduti nello stesso periodo d'imposta, o con redditi esenti o, comunque, legalmente esclusi dalla formazione della base imponibile.	Il contribuente, anche prima dell'emanazione dell'accertamento, producendo idonea documentazione, può dimostrare che il maggior imponibile deriva in tutto o in parte da redditi esenti o da redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta.
Contraddittorio	Prima di emanare l'accertamento, l'ufficio ha l'obbligo di convocare il contribuente ai fini del procedimento di adesione di cui al DLgs. 218/97 .	
Mancata risposta agli inviti dell'ufficio		L'accertamento sintetico è ammesso anche ove il contribuente non abbia dato seguito agli inviti a comparire degli uffici o alla compilazione dei questionari.

Redditometro 2.0

L'APPLICAZIONE RETROATTIVA DELLO STRUMENTO

comma 1 articolo 22 DL 78/2010 (redditi anno precedente)

articolo 5 Decreto 24.12.2012 – anni d'imposta a decorrere dal 2009

legge 413/1991 – articolo 1, comma 2 – in vigore dal 1.1.1992

decreto ministeriale attuativo: 10 settembre 1992

articolo 3, comma 1, legge 212/2000 (statuto contribuente)

Redditometro 2.0

Un'interessante novità fornita dal Direttore dell'Agenzia delle entrate, riguarda le **modalità di calcolo del nuovo redditometro**, che è uno strumento diverso rispetto al redditest.

Dalle prime considerazioni sembrava che, a fronte delle spese sostenute, il **reddito accertabile** sarebbe stato calcolato applicando ad esse determinati **coefficienti moltiplicatori**, alla stregua di quanto avviene con il redditometro attuale. Pertanto, a ogni euro di spesa per l'acquisto, ad esempio, di elettrodomestico importante, avrebbe trovato corrispondenza, magari, un euro e mezzo di maggior reddito accertabile, come avviene oggi con la procedura redditometrica di cui al vecchio art. 38 del D.P.R. 600/1973.

Con il nuovo strumento **solo alcune spese saranno "moltiplicate"**. Il Direttore dell'Agenzia delle Entrate ha puntualizzato nella sua audizione che il Decreto ministeriale di prossima emissione, che fisserà le regole operative di attuazione del «redditometro 2.0», sarà incentrato prevalentemente sulle **spese presenti in Anagrafe tributaria**, sulle **spese stimate** il cui valore è ottenuto applicando una valorizzazione a dati certi e, in via residuale, sulla spesa media Istat che fotografa le spese medie di tipo corrente (alimentari, abbigliamento, calzature eccetera) sostenute da ogni tipologia di famiglia che vive in una determinata area geografica.

Parrebbe, quindi, che le spese presenti in Anagrafe tributaria concorrerebbero al calcolo del reddito sinteticamente accertabile **senza applicazione di alcun coefficiente moltiplicatore**, che, invece, sarebbe in qualche misura utilizzato su non meglio precisati "dati certi" e su quelle che, in precedenti interviste, il Direttore dell'Agenzia delle Entrate aveva definito "**spese minute**", ovvero quelle per le necessità quotidiane e, quindi, non singolarmente individuali, ma determinate, appunto, secondo calcoli statistici.

Redditometro 2.0

L'APPLICABILITÀ

**Il nuovo redditometro opera con le dichiarazioni relative al 2009
(Unico 2010)**

*«con effetto per gli accertamenti relativi ai redditi per i quali il termine di
dichiarazione non è ancora scaduto alla data di entrata in vigore del
presente decreto»*

Dubbi

**norma procedurale o sostanziale
utilizzo per la difesa per gli accertamenti per gli anni pregressi**

Redditometro 2.0

IL SISTEMA INNOVATIVO

“La determinazione sintetica può essere altresì fondata sul contenuto induttivo di elementi indicativi di capacità contributiva individuato mediante l’analisi di campioni significativi di contribuenti, differenziati anche in funzione del nucleo familiare e dell’area territoriale di appartenenza, con decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale con periodicità biennale”

Redditometro 2.0

Il "nuovo" [art. 38](#) del DPR 600/73 prevede che:

- **l'ufficio può sempre determinare in via sintetica il reddito del contribuente sulla base delle spese di qualsiasi genere sostenute nel periodo d'imposta**, salva la prova, fornita dal contribuente, che le stesse sono state sostenute grazie a proventi non imponibili;
- **la determinazione sintetica del reddito può essere eseguita in virtù di specifici "fatti indice"**, individuati con apposito decreto ministeriale, differenziati in funzione del nucleo familiare e dell'ambito territoriale di appartenenza;
- **l'utilizzo della rettifica sintetica postula che il reddito complessivo accertabile si discosti di almeno un quinto da quello dichiarato**;
- prima dell'emanazione dell'accertamento, occorre la **previa instaurazione del contraddittorio con il contribuente**;
- **dal reddito determinato sinteticamente sono deducibili gli oneri** di cui all'[art. 10](#) del TUIR, e spettano le detrazioni d'imposta per le spese previste dalla legge.

Nella Gazzetta Ufficiale del 4.1.2013 n. 3 è stato pubblicato il [DM 24.12.2012](#), attuativo del "nuovo" redditometro, proprio in ottemperanza a quanto sancito dal richiamato [art. 38](#) del DPR 600/73.

Redditometro 2.0

La determinazione del reddito «sintetico»

AMMONTARE SPESE, ANCHE DIVERSE RISPETTO ALLA TABELLA A CHE, DAI DATI DISPONIBILI O DALLE INFORMAZIONI IN ANAGRAFE TRIBUTARIA, RISULTANO SOSTENUTE DAL CONTRIBUENTE

QUOTA PARTE, ATTRIBUIBILE AL CONTRIBUENTE, **DELL'AMMONTARE DELLA SPESA MEDIA ISTAT** RIFERITA AI CONSUMI DEL NUCLEO FAMILIARE DI APPARTENENZA

AMMONTARE **ULTERIORI SPESE** RIFERITE AI BENI E SERVIZI, PRESENTI NELLA TABELLA A, NELLA MISURA DETERMINATA CONSIDERANDO LA SPESA RILEVATA DA ANALISI E STUDI SOCIO ECONOMICI

QUOTA RELATIVA AGLI **INCREMENTI PATRIMONIALI** DEL CONTRIBUENTE IMPUTABILE AL PERIODO D'IMPOSTA

QUOTA DI RISPARMIO RICONTRATA, FORMATASI NELL'ANNO

Redditometro 2.0

Accertamento sintetico e redditemetro sono strumenti potranno coesistere o gli uffici dovranno effettuare a monte una scelta su quale delle due tipologie utilizzare per la rettifica del reddito delle persone fisiche?

Si conferma l'alternatività tra i due strumenti accertativi uno basato sulla "somma delle spese di qualsiasi genere sostenute nel corso del periodo d'imposta" e l'altro fondato "sul contenuto induttivo di elementi indicativi di capacità contributiva individuato mediante l'analisi di campioni significativi di contribuenti differenziati anche in funzione del nucleo familiare e dell'area territoriale di appartenenza con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze" di prossima emissione.

La scelta dello strumento da utilizzare non necessariamente deve essere effettuata a monte ma, in ragione della fattispecie concreta, potrà essere effettuata successivamente in base alle risultanze istruttorie.

Redditometro 2.0

Accertamento sintetico e redditometro sono strumenti potranno coesistere o gli uffici dovranno effettuare a monte una scelta su quale delle due tipologie utilizzare per la rettifica del reddito delle persone fisiche?

Si conferma l'alternatività tra i due strumenti accertativi uno basato sulla "somma delle spese di qualsiasi genere sostenute nel corso del periodo d'imposta" e l'altro fondato "sul contenuto induttivo di elementi indicativi di capacità contributiva individuato mediante l'analisi di campioni significativi di contribuenti differenziati anche in funzione del nucleo familiare e dell'area territoriale di appartenenza con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze" di prossima emissione.

La scelta dello strumento da utilizzare non necessariamente deve essere effettuata a monte ma, in ragione della fattispecie concreta, potrà essere effettuata successivamente in base alle risultanze istruttorie.

Redditometro 2.0

Nel concetto di “spese di qualsiasi genere” rientrano anche quelle che in passato erano annoverabili tra le spese per incrementi patrimoniali ?

Si conferma che tra le spese “di qualsiasi genere sostenute nel periodo d'imposta” e che rilevano nella determinazione sintetica del reddito rientrano anche quelle che nella disposizione normativa previgente erano individuate come “spese per incrementi patrimoniali”.

Visto che la norma parla di “spese di qualsiasi genere sostenute” si reputa che occorra avere riguardo al principio di cassa ?

Si conferma che in presenza corresponsione di un acconto per l'acquisto di un immobile pari a 50.000 euro nel 2010 e di un saldo per 150.000 euro nel 2011, ai fini dell'accertamento sintetico ex art. 38, IV comma, del DPR n. 600/73 rileverà solamente, per il 2010, l'acconto e per il 2011 il saldo.

Agenzia delle Entrate, circolare 21 giugno 2011, n. 28/E

Redditometro 2.0

IL METODO APPLICATO

Redditometro 1.0 : *“reddito complessivo netto”*

Redditometro 2.0 : *“reddito complessivo”*

Attenzione

Il riferimento, quindi, da assumere è sempre il reddito “lordo”, sia accertabile, sia dichiarato.

Come funziona il redditometro

	Vecchio redditometro (applicabile fino all'anno 2008)	Nuovo redditometro (applicabile dall'anno 2009)
Elementi di capacità contributiva considerati	Incrementi patrimoniali e pochi beni e servizi (abitazioni, auto, imbarcazioni, aerei, cavalli, collaboratori domestici)	Oltre 100 voci di spesa, raggruppate in sette macro-categorie: 1. abitazione 2. mezzi di trasporto 3. assicurazioni e contributi 4. istruzione 5. attività sportive e ricreative e cura della persona 6. spese varie 7. investimenti immobiliari e mobiliari netti
Nucleo familiare	Non considera la composizione familiare	Considera 11 tipologie di nuclei familiari diversi: 1. single under-35 2. single di età tra 35 e 64 anni 3. coppia senza figli under 35 4. coppia senza figli con età tra 35 e 64 anni 5. persona sola over-65 6. coppia senza figli con 65 anni o più 7. coppia con un figlio 8. coppia con due figli 9. coppia con tre o più figli 10. monogenitore 11. altre tipologie
Zona geografica di appartenenza	Non considera dove risiede il contribuente	Considera il territorio di appartenenza della famiglia sulla base di cinque aree geografiche: 1. Nordovest 2. Nordest 3. Centro 4. Sud 5. Isole
Ricostruzione del reddito	Applicazione «meccanica» ai beni-indice dei coefficienti di moltiplicazione approvati con dm	Determinazione del reddito in base a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Informazioni presenti in Anagrafe tributaria ▪ Spesa media rilevata dalle indagini Istat per gruppi e categorie di consumi ▪ Risultanze di analisi e studi socio economici, anche di settore
Scostamento richiesto dalla legge tra reddito presunto e reddito dichiarato	25%	20%
Annualità "anomala" richieste dalla legge per far scattare l'accertamento	2 o più	1
Tipologia di reddito accertato	Netto. Non ammessi gli oneri deducibili	Lordo. Ammesse deduzioni e detrazioni Irpef
Contraddittorio preventivo	Facoltativo	Obbligatorio

Così il Fisco ricostruirà il reddito

CONSUMI

Consumi generi alimentari, bevande, abbigliamento e calzature

alimentari e bevande
 abbigliamento e calzature
 altre spese risultanti da dati disponibili o presenti in Anagrafe tributaria

Abitazione

- ✓ mutuo
- ✓ canone di locazione
- ✓ fitto figurativo (in assenza, nel Comune di residenza, di
 - abitazione in proprietà, o altro diritto reale;
 - locazione;
 - abitazione in uso gratuito da familiare)
- ✓ canone di leasing immobiliare
- ✓ acqua e condominio
- ✓ manutenzione ordinaria
- ✓ intermediazioni immobiliari (compensi ad agenti immobiliari)
- ✓ altre spese risultanti da dati disponibili o presenti in Anagrafe tributaria

Combustibili ed energia

- ✓ energia elettrica
- ✓ gas
- ✓ riscaldamento centralizzato
- ✓ altre spese risultanti da dati disponibili o presenti in Anagrafe tributaria

Mobili, elettrodomestici e servizi per la casa

- ✓ elettrodomestici e arredi
- ✓ altri beni e servizi per la casa (biancheria, detersivi, pentole, lavanderia e riparazioni)
- ✓ collaboratori domestici
- ✓ altre spese risultanti da dati disponibili o presenti in Anagrafe tributaria

Sanità

- ✓ medicinali e visite mediche
- ✓ altre spese risultanti da dati disponibili o presenti in Anagrafe tributaria

Trasporti

- ✓ assicurazione responsabilità civile, incendio e furto per auto, moto, caravan, camper, minicar
- ✓ bollo (auto, moto, caravan, camper, minicar)
- ✓ assicurazione responsabilità civile, incendio e furto natanti, imbarcazioni e aeromobili
- ✓ pezzi di ricambio, olio e lubrificanti, carburanti, manutenzione e riparazione di auto, moto, caravan, camper, minicar
- ✓ pezzi di ricambio, olio e lubrificanti, carburanti, manutenzione, riparazione, ormeggio e rimessaggio di natanti ed imbarcazioni
- ✓ pezzi di ricambio, olio e lubrificanti, carburanti, servizi di hangaraggio, manutenzione e riparazione di aeromobili
- ✓ tram, autobus, taxi e altri trasporti
- ✓ canone di leasing o noleggio di mezzi di trasporto
- ✓ altre spese risultanti da dati disponibili o presenti in Anagrafe tributaria

Comunicazioni

- ✓ acquisto apparecchi per telefonia
- ✓ spese telefono
- ✓ altre spese risultanti da dati disponibili o presenti in Anagrafe tributaria

Istruzione

- ✓ libri scolastici, tasse scolastiche, rette e simili (ad esempio, per asili nido, scuola per l'infanzia, corsi universitari, master ecc.)
- ✓ soggiorni studio all'estero
- ✓ canoni di locazione per studenti universitari
- ✓ altre spese risultanti da dati disponibili o presenti in Anagrafe tributaria

Tempo libero, cultura e giochi

- ✓ giochi e giocattoli, radio, televisione, hi-fi, computer, libri non scolastici, giornali e riviste, dischi, cancelleria, abbonamenti radio, televisione e internet, lotto e lotterie, piante e fiori, riparazioni radio, televisore, computer
- ✓ abbonamenti pay-tv
- ✓ attività sportive, circoli culturali, circoli ricreativi, abbonamenti eventi sportivi e culturali
- ✓ giochi online
- ✓ cavalli
- ✓ animali domestici (comprese le spese veterinarie)
- ✓ altre spese risultanti da dati disponibili o presenti in Anagrafe tributaria

Altri beni e servizi

- ✓ assicurazioni danni, infortuni e malattia
- ✓ contributi previdenziali obbligatori
- ✓ barbiere, parrucchiere e istituti di bellezza
- ✓ prodotti per la cura della persona
- ✓ centri benessere
- ✓ argenteria, gioielleria, bigiotteria e orologi
- ✓ borse, valige e altri effetti personali
- ✓ onorari liberi professionisti
- ✓ alberghi, pensioni e viaggi organizzati
- ✓ pasti e consumazioni fuori casa
- ✓ assegni periodici corrisposti al coniuge
- ✓ altre spese risultanti da dati disponibili o presenti in Anagrafe tributaria

INVESTIMENTI Elemento indicativo di capacità contributiva

Incremento patrimoniale:

- ✓ ammontare degli investimenti effettuati nell'anno, meno ammontare dei disinvestimenti effettuati nell'anno e dei disinvestimenti netti dei quattro anni precedenti all'acquisto dei beni, risultante da dati disponibili o presenti in Anagrafe tributaria
- ✓ Ad esempio per: immobili, autoveicoli, polizze vita, azioni, obbligazioni

Redditometro 2.0

Nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 gennaio 2013 è stato pubblicato il Decreto del MEF dedicato alla definizione del " **Contenuto induttivo degli elementi indicativi di capacità contributiva sulla base dei quali può essere fondata la determinazione sintetica del reddito**"

ATTENZIONE

utilizzo a partire da marzo 2013

Redditometro 2.0

Le spese relative ai beni e servizi si considerano sostenute dalla persona fisica cui risultano riferibili sulla base dei dati disponibili o delle informazioni presenti in Anagrafe tributaria.

Si considerano, inoltre, sostenute dal contribuente, le spese relative ai beni e servizi effettuate dal coniuge e dai familiari fiscalmente a carico.

Redditometro 2.0

L'Agenzia delle entrate determina il reddito complessivo accertabile del contribuente sulla base:

- 1.dell'ammontare delle spese, **anche diverse** rispetto a quelle indicate nella tabella A che, dai dati disponibili o dalle informazioni presenti nel Sistema informativo dell'Anagrafe tributaria, risultano sostenute dal contribuente;
- 2.della **quota parte**, attribuibile al contribuente, dell'ammontare della **spesa media ISTAT** riferita ai consumi del nucleo familiare di appartenenza
- 3.dell'ammontare delle **ulteriori spese** riferite ai beni e servizi, presenti nella tabella A, nella misura determinata considerando la spesa rilevata da analisi e studi socio economici;
- 4.della quota relativa agli incrementi patrimoniali del contribuente imputabile al periodo d'imposta, nella misura determinata con le modalità indicate nella tabella A;
- 5.della quota di risparmio riscontrata, formatasi nell'anno

Perimetro temporale di applicazione

Le disposizioni contenute nel presente decreto si rendono applicabili alla determinazione sintetica dei redditi e dei maggiori redditi relativi agli anni d'imposta **a decorrere dal 2009.**

La rilevanza della spesa media

Il contenuto induttivo degli elementi indicativi di capacità contributiva viene determinato **sulla base della spesa media risultante dall'analisi annuale Istat**, effettuata su campioni appartenenti a 11 tipologie di nuclei familiari distribuite in cinque aree territoriali.

La rilevanza della spesa media

In presenza delle suddette spese si considera l'ammontare più elevato tra quelli disponibili (quindi anche se lo scontrino conservato dal contribuente indica un importo inferiore).

Lo scostamento

Il redditometro comunque scatta per gli scollamenti superiori al 20 per cento tra reddito dichiarato e reddito accertabile

Dubbi

entrate ufficiali ed entrate stimate

Le spese escluse

Non si considerano sostenute dalla persona fisica le spese per i beni e servizi relativi “esclusivamente” ed “effettivamente” all'attività di impresa o professionale (ma a tal fine occorre idonea documentazione).

F.A.Q.

DOMANDA	RISPOSTA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA	Vanno ricomprese tutte le spese che danno diritto alla detrazione del 36% per ristrutturazione
FOTOVOLTAICO	Vanno ricomprese tutte le spese che danno diritto alla detrazione del 55% per contenimento energetico
AMMONTARE DELLE SPESE	Vanno indicate SEMPRE per l'intero importo
TELEFONIA FISSA E MOBILE	Vanno incluse anche le spese per l'acquisto o il noleggio di apparecchi telefonici
TELEFONIA FISSA E MOBILE	Va riportata anche la quota parte di spesa non deducibile fiscalmente nell'impresa
SPESE GAS	Devono essere riportate solo le spese sostenute con riferimento a tutte le tipologie di gas e NON di altri combustibili quali il pellets
ACQUISTO RATEALE	Va indicato il prezzo di acquisto al netto del finanziamento ottenuto
ELETTRODOMESTICI	
CREDITO AL CONSUMO PER	Le rate comprehensive di interessi pagate nell'anno vanno indicate nella Sezione "Spese varie" alla voce "Restituzioni di prestiti"
ACQUISTO ELETTRODOMESTICI	
SPESE PER ENERGIA ELETTRICA,	Vanno indicate utilizzando il criterio di cassa riferendosi all'importo totale pagato nell'anno solare
TELEFONIA, GAS	
ELETTRODOMESTICI	Sono gli elettrodomestici cosiddetti "bianchi" ovvero i grandi elettrodomestici quali frigoriferi, climatizzatori, lavatrici, lavastoviglie, ecc.
APPARECCHIATURE	Sono gli elettrodomestici cosiddetti "neri" ovvero: televisori, lettori dvd, Home theatre, pc, notebook, tablet
ELETTRONICHE	

REDDITOMETRO 2013

ReddiTest - Vers. 1.0.0

Benvenuto **Stima coerenza** F.a.q. link al sito dell'Agenzia!

Stima coerenza
Nucleo familiare

Scegli un nome (anche di fantasia)

che ti consentirà di stampare, salvare e aggiornare in futuro.

L'anno di riferimento è il

La famiglia è costituita da

e risiede nel comune di

Il reddito familiare complessivo

(va inserita la somma di tutti i redditi, calcolata alla fonte a titolo di imposta e a imposta sostitutiva)

una persona sola con meno di 35 anni
una coppia, con meno di 35 anni, senza figli e/o altri familiari
una persona sola con età compresa tra 35 e 64 anni
una coppia, con età compresa tra 35 e 64 anni, senza figli e/o altri familiari
una persona sola con 65 anni o più
una coppia, con 65 anni o più, senza figli e/o altri familiari
una coppia con un figlio
una coppia con due figli
una coppia con tre o più figli
un monogenitore
altre tipologie

SITUAZIONE AL 31 DICEMBRE

Chiudi Continua

18:20
02/12/2012

F.A.Q.

DOMANDA	RISPOSTA
CONVIVENZA MORE UXORIO	La definizione di nucleo familiare è indipendente dal vincolo giuridico e dal criterio fiscale. Si deve fare riferimento alla situazione reale.
FIGLI LAVORATORI	Se vivono con i genitori sono da ricomprendersi nel nucleo familiare esistente al 31 dicembre
PARENTI CONVIVENTI	Se si verificano convivenze tra familiari e parenti si utilizzerà "ALTRE TIPOLOGIE"
MODIFICHE IN CORSO D'ANNO	Riferimento sempre al 31 dicembre
COMUNE DI RESIDENZA	Quello di residenza anagrafica
COMUNE DI RESIDENZA DIVERSI TRA CONIUGI	Si indica il comune di residenza del familiare con reddito più alto
QUANTIFICAZIONE REDDITO FAMILIARE COMPLESSIVO	Somma dei redditi lordi dichiarati da ciascun componente della famiglia
DICHIARAZIONI DI RIFERIMENTO	Modello fiscale dichiarativo utilizzato o di certificazione del reddito
ULTERIORI REDDITI	Inserire redditi esenti, soggetti a tassazione separata, a tassazione alla fonte a titolo d'imposta, redditi esclusi
REDDITI ESENTI	Quali retribuzioni corrisposte da enti e organismi internazionali
REDDITI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA	Quali arretrati di lavoro dipendente, il Tfr
REDDITI TASSAZIONE ALLA FONTE A TITOLO D'IMPOSTA	Quali gli interessi su conti correnti, depositi e certificati di deposito
REDDITI ESCLUSI	Quali gli assegni periodici destinati al mantenimento dei figli in caso di separazione/divorzio

Prova contraria del contribuente

che il finanziamento delle spese è avvenuto con redditi diversi da quelli posseduti nel periodo d'imposta o con redditi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta, oppure esclusi correttamente dalla base imponibile o, infine, da parte di soggetti diversi dal contribuente

Prova contraria del contribuente

In presenza delle condizioni che ammettono l'accertamento sintetico (ai sensi dell'art. 38, comma 6, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600) il contribuente può dimostrare «il diverso ammontare delle spese attribuitegli»

TABELLA «A»

**Contenuto induttivo degli elementi
indicativi di capacità contributiva**

Gli investimenti



ELEMENTO INDICATIVO DI CAPACITA' CONTRIBUTIVA

- **Incremento patrimoniale:**
- **ammontare degli investimenti effettuati nell'anno, meno ammontare dei disinvestimenti effettuati nell'anno e dei disinvestimenti netti dei quattro anni precedenti all'acquisto dei beni, risultante da dati disponibili o presenti in Anagrafe tributaria**
- **Ad esempio per: immobili, autoveicoli, polizze vita, azioni, obbligazioni**

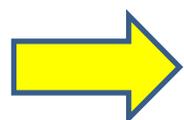
La difesa

LE BUONE INTENZIONI DELL'AGENZIA

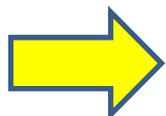
Il punto dopo le ultime indicazioni delle Entrate	
Redditest	Strumento di autodiagnosi senza alcuna valenza ai fini della dimostrazione della congruità del contribuente «verde»
Beni d'impresa	I beni a utilizzo promiscuo (autovetture in primis) rilevano per la parte non fiscalmente deducibile nell'ambito dell'impresa o dell'attività professionale
Retroattività	I principi sanciti per il nuovo redditometro non possono essere applicati per i periodi d'imposta anteriori a quello di prima applicazione (2009)
Pensionati	I titolari di redditi di pensione non saranno «mai» selezionati dal nuovo strumento accertativo
Franchigia	Le posizioni con scostamenti tra spese sostenute e reddito dichiarato entro il limite di 12 mila euro non saranno tenute in considerazione ai fini dell'accertamento sintetico

Italia Oggi Sette, «Redditometro soft non per tutti», F.G. Poggiani 28.01.2013

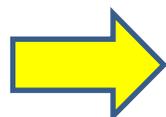
LE BUONE INTENZIONI DELL'AGENZIA



Sarà riconosciuta una franchigia di 12 mila euro quale “tolleranza” nello scostamento



L'accertamento sarà indirizzato ai casi eclatanti di scostamento tra valori accertabili e redditi dichiarati



I pensionati non saranno controllati

ATTENZIONE

Le affermazioni sono assolutamente «verbali» e non inserite in documenti di prassi

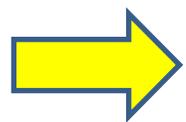
IL CONTRADDITTORIO

Diventa obbligatorio l'invito al contribuente per fornire dati e notizie e il contraddittorio prima di emettere l'atto di accertamento

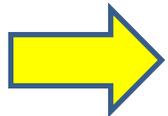
“L’ufficio che procede alla determinazione sintetica del reddito complessivo ha l’obbligo di invitare il contribuente a comparire di persona o per mezzo di rappresentanti per fornire dati e notizie rilevanti ai fini dell’accertamento e, successivamente, di avviare il procedimento di accertamento con adesione ai sensi dell’articolo 5 del decreto legislativo 19 giugno 1997, n. 218”

L’ADEGUATA DIFESA DEL CONTRIBUENTE, SULLA FALSARIGA DI QUANTO ACCADUTO IN MATERIA DI STUDI DI SETTORE, POTREBBE CONDURRE AD UN OBBLIGO MOTIVAZIONALE “FORTE” DELL’AGENZIA DELLE ENTRATE NEI PROPRI ACCERTAMENTI

LO SCOPO DEL DECRETO



il decreto individua il contenuto induttivo degli elementi indicativi di capacità contributiva su cui fondare l'accertamento sintetico (Art. 1, co. 1)



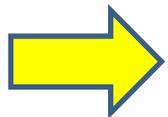
è operato un raffronto tra spese esistenti in anagrafe e contenuto induttivo: si assume il valore maggiore (art. 1, co. 5)

ATTENZIONE

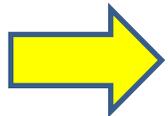
L'assenza di spese non impedisce l'applicazione del ricalcolo induttivo

Altri elementi di capacità contributiva

Ai fini della determinazione sintetica del reddito complessivo delle persone fisiche, resta ferma la facoltà dell'Agenzia delle entrate di utilizzare, altresì: elementi di capacità contributiva diversi da quelli riportati nella tabella A, qualora siano disponibili dati relativi alla spesa sostenuta per l'acquisizione di servizi e di beni e per il relativo mantenimento; quota di risparmio riscontrata, formatasi nell'anno.

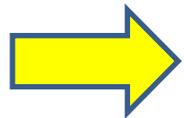


Altri elementi (conosciuti al fisco) di capacità contributiva:

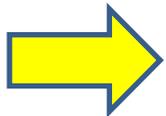


Maggior risparmio dell'anno

LE SPESE

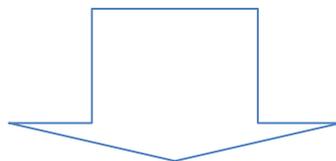


Le spese sono attribuite al soggetto che le sostiene. Nel caso di carichi di famiglia, sono attribuite anche le spese dei familiari a carico (co. 1)

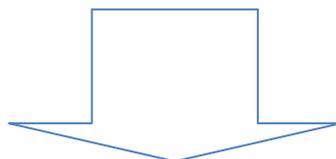


Non si considerano le spese riferite esclusivamente ed effettivamente all'attività di impresa o lavoro autonomo

BENI IN GODIMENTO



L'utilizzatore del bene evita il reddito diverso



In tali termini può manifestare una maggiore capacità reddituale, sommando la spesa alle altre conosciute dal fisco o ricostruite induttivamente.

Non sembra possibile, invece, calcolare il Redditometro per l'utilizzo del veicolo.

BENI IN GODIMENTO

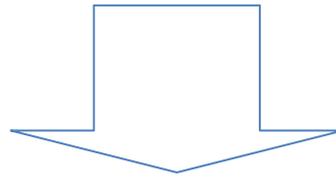


Non rileva come capacità di spesa, anche parzialmente.
Si forma reddito diverso per l'ammontare non corrisposto



In relazione al redditometro, il contribuente
sul fronte difensivo, può mirare a neutralizzare
l'incidenza del bene perché le spese sono sostenute
dall'impresa (oltre alla difficile imputazione temporale)

FINANZIAMENTI E CAPITALIZZAZIONI



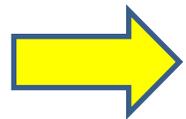
Sono utilizzati quelli connessi ad effettive movimentazioni di denaro



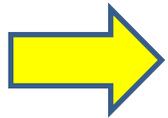
Il flusso dei versamenti:

- 1) Se dalla persona all'impresa, è un elemento di capacità di reddito;
- 2) Se verso la persona fisica, aiuta sul fronte difensivo;
- 3) Se si manifesta anomalo, è un segnale di pericolo meritevole di ulteriori controlli per l'impresa

LA FORMAZIONE DEL REDDITO ACCERTATO



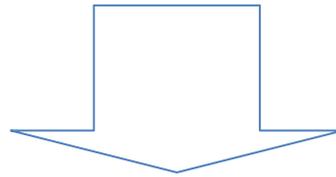
Ribadisce la rilevanza delle spese, non solo quelle elencate nel decreto, ma anche le altre conosciute dal fisco, nonché degli incrementi patrimoniali e del risparmio



Stabilisce come attribuire ai componenti del nucleo familiare l'eventuale maggior reddito complessivo rilevato sinteticamente

Gli incrementi dei saldi dei conti possono essere collegati a eventi estranei al reddito (criterio di competenza, tassazione separata e sostitutiva, eventi non reddituali e quant'altro)

LA FORMAZIONE DEL REDDITO ACCERTATO



La divisione del reddito all'interno del nucleo familiare



- 1) Totale reddito dei soggetti (coniugi A + B) = $(45 + 55 = 100)$
- 2) Rapporto tra reddito singolo (per A = 45) e totale;
- 3) Attribuzione del reddito accertato (300) in percentuale;
- 4) Dunque al coniuge A = $(300 \times 45)/100 = 135$,
al coniuge B $(300 \times 55)/100 = 165$

L'ATTRIBUZIONE DEL REDDITO



La divisione del reddito all'interno del nucleo familiare



Se mancano i redditi dei soggetti che compongono il nucleo familiare, si farà riferimento alle spese sostenute da ognuno di loro in rapporto alle spese complessive conosciute dal fisco

LA PROVA CONTRARIA

Il contribuente ha facoltà di dimostrare, anche prima della notificazione dell'accertamento, che il maggior reddito determinato o determinabile sinteticamente è costituito in tutto o in parte da redditi esenti o da redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta.

L'entità di tali redditi e la durata del loro possesso devono risultare da idonea documentazione.

commi 6 E 7, articolo 38, D.P.R. n. 600/1973
(VERSIONE PREVIGENTE)

LA PROVA CONTRARIA

«La presunzione relativa può essere contrastata con vari elementi di prova contraria. Tra questi va certamente compresa la dimostrazione che le spese per il mantenimento dei beni e servizi indice di capacità contributiva (dalle quali viene desunto il maggior reddito determinato sinteticamente) sono state coperte con elementi patrimoniali accumulati in periodi d'imposta precedenti o sono state finanziate da economie terze»

LA PROVA CONTRARIA

Spese per il mantenimento di beni e/o servizi indice del redditometro sostenute avvalendosi di:

- elementi patrimoniali accumulati in anni precedenti;
- finanziamenti di terzi;
- redditi conseguiti in altri periodi d'imposta;
- redditi esenti;
- redditi soggetti a ritenute alla fonte;
- disinvestimenti patrimoniali;
- plusvalenze non tassabili;
- donazioni ed eredità;
- risarcimenti di danni;
- tassazione dei redditi in più esercizi;
- beni ad uso promiscuo (attività d'impresa o professionale);
- tassazione in misura ridotta.

Beni non rientranti, in tutto o in parte, nella disponibilità economica del contribuente.

Capacità reddituale del nucleo familiare a supporto delle spese sostenute.

Dimostrazione delle spese effettivamente sostenute, di entità inferiore rispetto a quelle presunte.

Agenzia delle Entrate, circolare 12 marzo 2010 n. 12/E § 8.3

LA PROVA CONTRARIA

Il contribuente potrà fornire la prova che le spese sono state sostenute anche con redditi conseguiti negli anni precedenti

“salva la prova che il relativo finanziamento è avvenuto con redditi diversi da quelli posseduti nello stesso periodo d'imposta, o con redditi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta o, comunque, legalmente esclusi dalla formazione della base imponibile”

comma 4, articolo 38, D.P.R. n. 600/1973
(VERSIONE VIGENTE)

LA PROVA CONTRARIA

La prova contraria a vantaggio del contribuente non va circoscritta alle sole ipotesi individuate dall'art.38, co.6 del DPR n.600/73, relative ai redditi esenti o soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, in quanto è possibile dimostrare, più generalmente, che il reddito presunto sulla base del coefficiente non esiste o esiste in misura inferiore. Tale principio si applica sia nella versione "Redditometro di prima generazione" che in quella post D.L. n.78/10.

Dal punto di vista normativo il contribuente non è tenuto a dare ulteriore prova sul legame fra spesa e proventi/patrimonio esente

"Non può essere accolta la pretesa dell'Ufficio che richiede anche l'ulteriore prova di come la somma disinvestita è stata utilizzata" ([CTP Vicenza, sentenza n.115/9/12](#))

LA PROVA CONTRARIA

Redditometro 1.0

- redditi esenti
- redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta

Redditometro 2.0

- redditi esenti
- redditi soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta
- redditi diversi da quelli posseduti nello stesso periodo d'imposta (risparmi (legittimi))
- redditi legalmente esclusi dalla formazione della base imponibile

LA PROVA CONTRARIA

L'accertamento da redditometro dispensa l'A.F. da ulteriori prove rispetto ai fatti-indici di maggiore capacità contributiva.

Si verte in ipotesi di presunzioni legali, seppure relative, e quindi vincolanti per il giudice.

Trattasi di tesi consolidata, che nel caso specifico ha giustificato il ricorso al procedimento ex art. 375 c. 2 C.P.C., in quanto il ricorso del fisco è stato ritenuto manifestamente fondato.

La giurisprudenza di legittimità sul punto è costante.

LA PROVA CONTRARIA

L'ammissibilità delle presunzioni legali postula la loro natura **relativa** (Corte Costituzionale n. 77/1967).

Esse non violano il principio di capacità contributiva ex art. 53 Costituzionale, ma anzi ne costituiscono un mezzo di attuazione "reso ragionevole dal ricorso ad indici idonei".

Quanto ad eventuali **vizi nella formazione e nell'applicazione degli indici**, trattasi di valutazione di fatto che esula dalle competenze della Consulta, essendo gli indici racchiusi in atti amministrativi.

Attenzione

ai sensi dell'art. 7/546, gli atti amministrativi possono essere disattesi dal giudice tributario.

Corte Costituzionale, ordinanza 23 luglio 1987 n. 283

LA PROVA CONTRARIA

La nozione di reddito quale elemento di prova contraria deve essere intesa in senso meramente fiscale o sarà possibile per il contribuente dimostrare anche il reddito reale finanziario disponibile ? (es. rateizzazione di una plusvalenza patrimoniale ai soli fini fiscali) ?

Si conferma il riferimento al reale reddito finanziario disponibile; infatti nell'ultima parte della citata disposizione normativa si richiama espressamente tra le prove contrarie che possono essere prodotte il possesso di redditi esclusi "legalmente dalla formazione della base imponibile" (Es. la persona fisica titolare di un bene immobile di interesse storico/artistico dato in locazione è tenuto fiscalmente a dichiarare, quale reddito imponibile, la sola rendita catastale e non il canone di locazione; ovviamente il canone effettivamente riscosso verrà preso in considerazione nell'ambito della necessaria attività istruttoria propedeutica all'accertamento sintetico).

LA PROVA CONTRARIA

Il contribuente “accertato” può dimostrare che il bene utilizzato ai fini del redditometro è nella disponibilità di altri, adducendo che sono questi a sostenere le spese, ma occorre che le spese **siano effettivamente sostenute dal terzo** (a tal fine non è sufficiente la produzione della quietanza di pagamento dell’assicurazione dell’auto, siccome detto documento, nonostante rechi il nome di un soggetto terzo, non dimostra che questi abbia materialmente erogato le somme per il premio assicurativo).

Suprema Corte di Cassazione sentenza 20 maggio 2011 n. 11213

LA PROVA CONTRARIA

«..il **divieto** ("non possono, in ogni caso") posto dal quarto comma **dell'art. 6 della legge 27 luglio 2000 n. 212** di richiedere "al contribuente ... documenti ed informazioni **già in possesso dell'amministrazione finanziaria** tenuto conto della necessità (evidenziata dalle sezioni unite nella citata decisione n. 26635 del 2009) ... **di esperire il preventivo contraddittorio** per adeguare l'elaborazione statistica degli standard considerati dai decreti ministeriali del 1992 alla concreta realtà economica del contribuente di per sé solo, non esclude il potere dell'"amministrazione finanziaria" di chiedere, oltre che "documenti ed informazioni" non in suo possesso (o in possesso "di altre amministrazioni pubbliche indicate dal contribuente"), **soprattutto specificazioni su "informazioni" da esso già conosciute onde dare concretezza ed effettività a quel contraddittorio».**

Suprema Corte di Cassazione, 17 giugno 2011 n. 13289

LA PROVA CONTRARIA

*«per la deducibilità delle spese relative a beni strumentali, ai fini delle imposte sui redditi, è **necessaria** - a differenza di quanto è previsto per l'IVA, dagli artt. 19 e ss. del D.P.R. n. 633/72 - l'annotazione del registro dei beni ammortizzabili, prescritta dall'art. 16 del D.P.R. n. 600/73, in difetto della quale non può farsi luogo, pertanto, alla deducibilità dei relativi costi ai fini IRPEF e ILOR (Cass. 16702/05).*

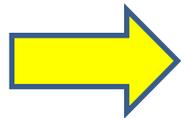
Nel caso concreto, il contribuente - sul quale incombeva il relativo onere - non ha fornito prova alcuna di avere posto effettivamente in essere tale condizione per la deducibilità delle spese in parola»

LA PROVA CONTRARIA

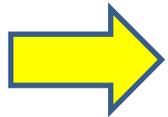
«Gli elementi e le circostanze di fatto utilizzate per l'accertamento non devono necessariamente riferirsi agli anni in contestazione, ma possono essere accaduti in anni diversi, allorché sia però dimostrato che essi si riflettano sui periodi fiscali interessati e si traducano in ulteriori e autonomi indici di capacità contributiva, potendo gli indici di spesa - nella specie i costi d'ammortamento del mutuo - essere astrattamente elementi presuntivi di redditi occulti e accantonati (Cass. 2006/13316).

La decisione impugnata, che invece nulla dice sul punto, è pertanto affetta dall'evidente vizio motivazionale denunciato dai contribuenti e va pertanto cassata.»

LA DOCUMENTAZIONE PROBATORIA



Ribadisce la necessità che sia il contribuente a produrre idonea documentazione difensiva.



Possibile dimostrare che:

- 1) Il finanziamento delle spese è avvenuto con redditi diversi, non tassati o tassati in altro modo, comunque legalmente detenuti oppure con l'intervento di soggetti diversi;
- 2) Il diverso ammontare delle spese attribuite al contribuente (serve conservare la documentazione, almeno delle spese rilevanti)

LA NECESSITA' IMPELLENTE

Tassazione del reale reddito attribuibile ex art. 53 Costituzione

[circolare n. 27 del 1981](#)

utilizzo di importi condonati o non più
accertabili oppure derivanti dallo scudo fiscale

[circolari n. 12/E/2010, n. 28/E/2011 e n. 25/E/2012](#)

utilizzo del risparmio accumulato nel tempo e delle reali
disponibilità finanziarie del contribuente.

NATURA DELLA PRESUNZIONE

PRESUNZIONE SEMPLICE PRONUNCIA DI MERITO

CTR TORINO, SEZ. 14, n. 76 del 24 novembre 2011

Le presunzioni che derivano dal c.d. "redditometro" hanno la stessa valenza di quelle scaturenti dagli studi di settore e, più in generale, degli accertamenti standardizzati; esse hanno valore di presunzione semplice, la cui gravità, precisione e concordanza si formano nel contraddittorio tra le parti. La Commissione ritiene di accogliere l'orientamento espresso da Cassazione 13289/2011.

NATURA DELLA PRESUNZIONE

**LA CASSAZIONE HA AFFERMATO CHE E' PRESUNZIONE LEGALE
RELATIVA, ONERE DELLA PROVA SUL CONTRIBUENTE**

CASSAZIONE n. 14168 DEL 6 agosto 2012

La disponibilità dei beni previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 600/1973, costituisce "una presunzione di capacità contributiva da qualificare come legale" in base all'articolo 2878 cc, perché è la stessa legge che lo prevede. L'amministrazione deve provare solo i fatti presuntivi di reddito, mentre sta al contribuente provare che il reddito presunto sia esente, soggetto a ritenuta d'imposta o sia alimentato da indebitamento o da erogazione di patrimonio.

NATURA DELLA PRESUNZIONE

SUFFICIENTI I FATTI INDICE DI CAPACITA' CONTRIBUTIVA

CASSAZIONE n. 18604 DEL 29.10.2012

La determinazione del reddito effettuata sulla base del redditometro dispensa l'A.F. da qualunque ulteriore prova rispetto ai fatti-indici di maggiore capacità contributiva, individuati dal redditometro stesso e posti a base della pretesa tributaria, e pone a carico del contribuente l'onere di dimostrare che il reddito presunto sulla base del redditometro non esiste o esiste in misura inferiore.

NATURA DELLA PRESUNZIONE

LA CASSAZIONE CI RIPENSA E AFFERMA CHE IL REDDITOMETRO E' PRESUNZIONE SEMPLICE

CASSAZIONE n. 23554 DEL 20.12.2012

“Il comma 7, art. 38, già richiamato si limita a porre una **presunzione semplice** e non a delimitare l'ambito oggettivo dell'accertamento sintetico”

...

“D'altra parte, proprio l'accertamento sintetico disciplinato dal D.P.R. n. 600 del 1973, art. 38, già nella formulazione anteriore a quella successivamente modificata dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, art. 22, convertito in L. n. 122 del 2010, tende a determinare, attraverso l'utilizzo di **presunzioni semplici**, il reddito complessivo presunto del contribuente mediante i c.d. elementi indicativi di capacità contributiva stabiliti dai decreti ministeriali con periodicità biennale”.

NATURA DELLA PRESUNZIONE

LA GIURISPRUDENZA DI MERITO CONCORDA

CTP TORINO, SEZ. 4, n. 2 e 3 del 12 dicembre 2012

E' presunzione semplice, per cui la mancanza del contraddittorio non può che determinare la nullità dell'avviso di accertamento da redditometro "Ciò in quanto sussiste la necessità di esperire il preventivo contraddittorio per adeguare l'elaborazione statistica agli standard considerati dai D.M. del 1992 alla concreta realtà economica del contribuente. Per cui le norme del 2010 sul sintetico trovano applicazione anche ai vecchi accertamenti anteriori all'anno di imposta 2009.

Quanto sopra in coerenza con gli obblighi di lealtà, trasparenza, buona fede, collaborazione sanciti dallo Statuto del Contribuente."

NULLITA' DEL DECRETO

Per il Tribunale di Napoli è nullo il decreto sullo strumento di accertamento sintetico

Ordinanza del 21 febbraio 2013

Il giudice, pertanto, dispone che:

L'Agencia delle Entrate non può «intraprendere alcuna ricognizione, archiviazione o comunque attività di conoscenza e utilizzo dei dati relativi a quanto previsto dall'arti, 38 4° e ° comma dpr 600/1973 e di cessare, ove iniziata, ogni attività di accesso, analisi, raccolta dati di ogni genere relativi alla posizione del ricorrente»

Gli 11 profili di nullità del dm 24/12/2012	
1	Non fa alcuna differenziazione fra cluster e contribuenti violando l'art.38 del dpr 600/73 e l'art. 53 della Costituzione
2	Utilizza come parametro per determinare le spese medie delle famiglie i dati Istat che nulla hanno a che vedere con la materia tributaria
3	Viola gli artt. 2, 13 Costituzione e Carta diritti fondamentali Ue e lo stesso art. 38, dpr 600/73 perché prevede la raccolta e conservazione di tutte le spese poste in essere dal soggetto privandolo del diritto ad avere una vita privata
4	Conferisce all'Agenzia delle entrate un potere che va oltre quello dell'ispezione fiscale
5	Viola il diritto di difesa art. 24 Cost. e principio di ragionevolezza art. 3 Cost. in quanto rende impossibile fornire la prova di aver speso meno di quanto risultante dalle medie Istat
6	Accomuna situazioni territoriali differenti in un unico insieme
7	Viola i principi di eguaglianza, ragionevolezza e proporzionalità in quanto non è uno strumento idoneo a raggiungere i prefissi obiettivi di repressione dell'evasione fiscale
8	Accentua discriminazioni fra categorie di contribuenti a causa della insufficiente differenziazione geografica
9	È in contrasto con l'art. 47 della Cost. secondo cui la Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme
10	Contrasta con i principi di imparzialità e buon andamento dell'amministrazione perché il contraddittorio è svuotato di effettività
11	Pone in evidente pericolo l'integrità morale della sfera privata

LA DIFESA

Le indicazioni per la difesa	
Scostamento	Verificare che i valori degli indici siano stati quantificati correttamente, anche in relazione alla possibile dimostrazione, a cura del contribuente, di documentare il diverso ammontare delle spese
Redditest	In assenza di dettagli sull'applicazione pratica dei nuovi indicatori, ai fini della determinazione del reddito sintetico, possibile l'utilizzo delle risultanze per contrastare la pretesa erariale
Beni e servizi	Il contribuente può dimostrare che l'elemento preso a base per la determinazione della capacità contributiva è: <ul style="list-style-type: none">✓ nella disponibilità di soggetto terzo✓ esclusivamente ed effettivamente utilizzato nell'esercizio dell'attività d'impresa o di arti e professioni✓ stato acquistato successivamente all'anno oggetto di accertamento✓ di diverso ammontare rispetto a quanto attribuito allo stesso
Contraddittorio	Necessaria la convocazione del contribuente prima dell'emanazione dell'avviso di accertamento ai fini del procedimento di adesione, di cui al d.lgs. n. 218/1997
Reddito disponibile	Il contribuente può dimostrare di possedere: <ul style="list-style-type: none">✓ redditi esenti✓ redditi soggetti a imposizione alla fonte✓ redditi legalmente esclusi dalla base imponibile
Incrementi patrimoniali	In tal caso l'acquisto e il mantenimento possono essere dimostrati mediante l'ottenimento di: <ul style="list-style-type: none">✓ donazioni da parte di familiari e/o amici✓ indennizzi o somme rimosse a titolo di risarcimento✓ mutui concessi da banche o istituti finanziaria✓ vincite alle lotterie✓ restituzione di prestiti da soggetti terzi (persone fisiche o società)✓ risparmi accumulati nel corso degli anni✓ disinvestimenti effettuati nell'anno e quelli netti dei quattro anni precedenti all'acquisto dei beni, come risultante da dati disponibili o presenti in Anagrafe tributaria

Italia Oggi Sette, «La spesa è messa in discussione», F.G. Poggiani, 7.01.2013

Come muoversi in difesa	
Invito	L'ufficio che esegue l'accertamento sintetico è obbligato, a pena di nullità dell'accertamento, a convocare il contribuente, ai sensi del comma 7, dell'art. 38, dpr n. 600/1973 chiedendo di fornire «dati e notizie rilevanti»
Memorie	Consigliabile la predisposizione di una memoria scritta con la quale il contribuente fornisce i propri chiarimenti e presenta i dati e/o i documenti opportuni per contrastare la pretesa erariale (documenti di acquisto che dimostrano il valore inferiore della spesa, assegni e/o bonifici ricevuti da terzi destinati a sostenere l'acquisto di beni e/o servizi, errori di elaborazione dei dati dell'Anagrafe tributaria, redditi non confluìti legittimamente nel reddito complessivo e quant'altro)
Redditest	Verifica del risultato del test e, se positivo, consegna dello stesso all'ufficio in modo tale da evidenziare l'eventuale situazione di «contribuente verde» (congruo)
Accertamento con adesione	Possibilità di definire il dovuto con l'erario utilizzando lo strumento di accertamento con adesione, di cui all'art. 5, dlgs n. 218/1997
Contenzioso	Presentare il ricorso presso la commissione provinciale competente, corredato di tutti gli elaborati e della documentazione predisposta anche in sede di contraddittorio a sostegno della congruità del proprio reddito

In contraddittorio il Redditest fa prova

Nessun collegamento tra redditemetro e «Redditest», ma utilizzo possibile di quest'ultimo in sede di contraddittorio da parte del contribuente per validare la propria posizione.

Il software di autodiagnosi («Redditest») del reddito non può essere confuso con l'accertamento sintetico, ancorché utilizzi talune medesime voci di spesa per il relativo sviluppo, ma alla stessa stregua non si può escludere un utilizzo del risultato, ai fini della convalida del proprio reddito nella fase di contraddittorio con l'Amministrazione finanziaria.

E pur vero che il «Redditest», presentato lo scorso 20 novembre dal direttore delle Entrate, non è uno strumento di accertamento, fornisce solo una stima di congruità fra il reddito dichiarato e la capacità di spesa del contribuente e opera esclusivamente per il periodo d'imposta 2011, ma è anche vero che la funzione del programma è quella di tax compliance fortemente voluta dalla stessa amministrazione.

Di conseguenza, cosa potrà succedere in futuro quando gli uffici periferici si troveranno di fronte un contribuente, al quale è stato accertato un reddito sintetico, magari relativamente al periodo d'imposta 2011 e allo stesso tempo lo stesso contribuente si pre-

senti con una veste di «contribuente verde» (detto colore appare solo quando il contribuente risulta congruo al test) non lo sappiamo con certezza, ma potrebbe essere utile, anche per prepararsi alla fase contenziosa, presentare il risultato in sede di contraddittorio.

D'altra parte, deve essere chiaro, l'essere «validato» dal «Redditest» non significa restare esclusi dall'accertamento sintetico, di cui all'art. 38, dpr n. 600/1973, ma è anche vero che lo strumento informatico (validato dalle Entrate) tiene conto di molti elementi indicati nel decreto del 24 dicembre scorso (redditemetro); infatti, le voci di spesa frazionate sono, anche in tal caso, 100, appartenenti a 7 categorie, 55 i gruppi selezionati per area geografica e 11 sono i gruppi omogenei di famiglie fiscali.

Infine, pur dovendo confermare che il «Redditest» è soltanto una mera valutazione di coerenza reddituale, facoltativa e priva di effetti reali, i contenuti dell'emanato decreto concernente il «redditemetro» risultano simili a quelli utilizzati dal test, giacché tengono conto, sia delle spese sostenute nel periodo d'imposta sia degli indicatori di capacità contributiva.

REDDITEST PER LE ENTRATE E' «OUT»

Le Entrate tolgono potere di difesa al Redditest

Per l'Agenzia delle entrate, il «Redditest» è un mero strumento di orientamento, senza alcun effetto pratico nella difesa del contribuente accertato.

Questa l'indicazione, naturalmente di parte, fornita dall'Agenzia delle entrate sul tema del nuovo accertamento sintetico delle persone fisiche, durante il Videoforum di *ItaliaOggi* del 17 gennaio scorso (si veda *ItaliaOggi* del 18/1/2013).

Con tre risposte non positive per il contribuente, l'Agenzia ha fornito alcuni chiarimenti in merito al nuovo strumento di accertamento di massa, più comunemente denominato «redditometro».

Come anticipato, le Entrate ritengono il «Redditest» uno strumento di autodiagnosi e di orientamento «al fine di orientarsi circa la coerenza del proprio reddito familiare rispetto alle spese sostenute», ma molti autori (si veda *ItaliaOggi Sette* del 14/1/2013) hanno già eviden-

ziato che lo strumento potrebbe risultare utile sia nella fase di contraddittorio che nella fase di contenzioso, chiaramente se il contribuente ottiene la «luce verde», pur risultando disallineato rispetto alle spese-indice sostenute o utilizzate per l'accertamento sintetico.

La seconda risposta, anche questa attesa (si veda *ItaliaOggi Sette* del 7/1/2013), riguarda l'esclusione, alla formazione del reddito sintetico, dei beni esclusivamente utilizzati nell'ambito delle attività d'impresa e professionale e della parziale concorrenza di quelli a uso promiscuo (autovetture, in particolare).

Se era certa l'esclusione di quelli esclusivamente utilizzati dall'impresa (si pensi alle autovetture utilizzate dai taxisti e dai terreni utilizzati dagli imprenditori agricoli per l'esercizio delle attività di cui all'art. 2135 c.c.) o nell'esercizio di arti e professioni (Pc e attrezzature specifiche), per i quali comunque

risulta necessario dimostrare la relativa appartenenza, restava aperta la problematica inerente a determinati beni, come le autovetture, utilizzati promiscuamente nell'attività d'impresa o professionale.

L'Agenzia, in tal caso, è stata tranciante con la conseguenza che, in presenza di un'autovettura utilizzata promiscuamente dall'impresa, essendo la deducibilità fiscale limitata al 20% dopo l'intervento della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013), la partecipazione del costo al reddito della persona fisica è pari all'80%; fin qui tutto chiaro, ma rimane aperto il valore su cui calcolare l'impatto, stante il fatto che l'art. 164 del Tuir fissa a 18.075,99 il tetto di costo da considerare fiscalmente.

Ciò dovrebbe voler dire, in attesa dei necessari chiarimenti e senza considerare l'Iva per semplificare l'esempio, che se il contribuente ha acquistato un'autovettura da 30 mila euro,

l'impatto a livello «personale» risulta pari a euro 26.384,80 (30.000-3.615,20), stante il fatto che all'impresa potrà essere attribuita soltanto la quota pari a euro 3.615,20 ($18.075,99 \times 20\% = 3.615,20$) «fiscalmente» deducibile, ancorché l'utilizzo aziendale effettivo risulti ben superiore al 20% del costo fiscalmente riconosciuto.

Infine, anche in questo caso con numerose perplessità, le Entrate (si veda *ItaliaOggi* del 18/1/2013) ritengono che i risultati del nuovo redditometro non potranno essere utilizzati nella fase di difesa dei contribuenti per gli accertamenti inerenti al «vecchio» redditometro ovvero per i periodi d'imposta anteriori al 2009; la tesi non è per niente convincente, poiché la giurisprudenza ha sempre confermato (si veda il caso degli studi di settore) che la versione più nuova, essendo quella evoluta, è più attendibile ai fini della determinazione del relativo responso.

Gli accertamenti bancari

GLI ACCERTAMENTI BANCARI

La nuova comunicazione dei dati bancari

articolo 11, decreto legge n. 201/2011- estratto

(...)2. A far corso dal 1° gennaio 2012, gli operatori finanziari sono obbligati a comunicare periodicamente all'anagrafe tributaria le movimentazioni che hanno interessato i rapporti di cui all'[articolo 7](#), sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, ed ogni informazione relativa ai predetti rapporti necessaria ai fini dei controlli fiscali, nonché l'importo delle operazioni finanziarie indicate nella predetta disposizione. I dati comunicati sono archiviati nell'apposita sezione dell'anagrafe tributaria prevista dall'[articolo 7](#), sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, e successive modificazioni.3. Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate, sentiti le associazioni di categoria degli operatori finanziari e il Garante per la protezione dei dati personali, è stabilita la modalità della comunicazione di cui al comma 2, estendendo l'obbligo di comunicazione anche ad ulteriori informazioni relative ai rapporti strettamente necessarie ai fini dei controlli fiscali. Il provvedimento deve altresì prevedere adeguate misure di sicurezza, di natura tecnica e organizzativa, per la trasmissione dei dati e per la relativa conservazione, che non può superare i termini massimi di decadenza previsti in materia di accertamento delle imposte sui redditi.4. Oltre che ai fini previsti dall'[articolo 7](#), undicesimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, le informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 7, sesto comma, del predetto decreto e del precedente comma 2 sono utilizzate dall'Agenzia delle entrate per l'elaborazione con procedure centralizzate, secondo i criteri individuati con provvedimento del Direttore della medesima Agenzia, di specifiche liste selettive di contribuenti a maggior rischio di evasione. 4-bis. L'Agenzia delle entrate trasmette annualmente alle Camere una relazione con la quale sono comunicati i risultati relativi all'emersione dell'evasione a seguito dell'applicazione delle disposizioni di cui ai commi da 2 a 4.

GLI ACCERTAMENTI BANCARI

L'utilizzo delle movimentazioni bancarie	
Archiviazione	I dati comunicati sono archiviati nell'apposita sezione dell'Anagrafe Tributaria prevista dal comma 6, dell'articolo 7, del d.p.r. 29 settembre 1973 n. 605 e successive modificazioni
Privacy	Il provvedimento direttoriale deve essere sviluppato dopo il preventivo confronto con il Garante per la protezione dei dati personali e deve prevedere adeguate misure di sicurezza, di natura tecnica e organizzativa per la trasmissione dei dati e per la relativa conservazione
Utilizzo	L'Agenzia delle Entrate deve utilizzare le informazioni comunicate dagli intermediari finanziari per "... l'elaborazione con procedure centralizzate, secondo i criteri individuati con provvedimento del Direttore della medesima Agenzia, di specifiche liste selettive di contribuenti a maggior rischio di evasione ..."
Rendicontazione	L'Agenzia delle Entrate deve trasmettere alle Camere "... una relazione con la quale sono comunicati i risultati relativi all'emersione dell'evasione ..." a seguito dell'effettiva applicazione delle disposizioni in commento

GLI ACCERTAMENTI BANCARI

I dati e le notizie da comunicare

comma 6, dell'art. 7, d.p.r. n. 29/09/1973 n. 605

Le banche, la società Poste italiane Spa, gli intermediari finanziari, le imprese di investimento, gli organismi di investimento collettivo del risparmio, le società di gestione del risparmio, nonché ogni altro operatore finanziario, fatto salvo quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 6 per i soggetti non residenti, sono tenuti a rilevare e a tenere in evidenza i dati identificativi, compreso il codice fiscale, di ogni soggetto che intrattenga con loro qualsiasi rapporto o effettui, per conto proprio ovvero per conto o a nome di terzi, qualsiasi operazione di natura finanziaria ad esclusione di quelle effettuate tramite bollettino di conto corrente postale per un importo unitario inferiore a 1.500 euro; l'esistenza dei rapporti e l'esistenza di qualsiasi operazione di cui al precedente periodo, compiuta al di fuori di un rapporto continuativo, nonché la natura degli stessi sono comunicate all'anagrafe tributaria, ed archiviate in apposita sezione, con l'indicazione dei dati anagrafici dei titolari e dei soggetti che intrattengono con gli operatori finanziari qualsiasi rapporto o effettuano operazioni al di fuori di un rapporto continuativo per conto proprio ovvero per conto o a nome di terzi, compreso il codice fiscale.

**L'utilizzo dei dati e delle informazioni da parte
dell'Amministrazione finanziaria**

comma 11, articolo 7, d.p.r. 29 settembre 1973 n. 605

Le comunicazioni di cui ai commi dal primo al quinto e dal settimo all'ottavo del presente articolo sono trasmesse esclusivamente per via telematica. Le modalità e i termini delle trasmissioni nonché le specifiche tecniche del formato dei dati sono definite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate. Le rilevazioni e le evidenziazioni, nonché le comunicazioni di cui al sesto comma sono utilizzate ai fini delle richieste e delle risposte in via telematica di cui all'[articolo 32](#), primo comma, numero 7), del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e successive modificazioni, e all'[articolo 51](#), secondo comma, numero 7), del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni. (...)